

La notte dei falò



GELATERIA PASTICCERIA PRALINERIA
ARTIGIANALE

RECAZZI

Via Mattei, 4 - Mesero - Chiuso il lunedì

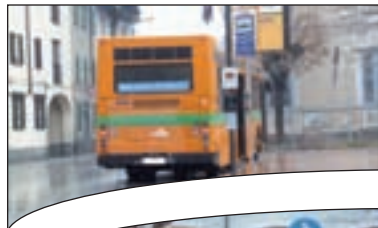


Pasticceria Gelateria
Produzione Propria
Panettoni e Veneziane
Dolci per ricorrenze
Laboratorio artigianale

11

TERRITORIO

bus rotto, alunni a piedi



21

BUSCATE

festa di San Mauro

13

TERRITORIO

rapinatori in manette



23

ROBECCHETTO

danza che passione

15

CASTANO PRIMO

lavori e strade chiuse



25

TURBIGO

un turbighese a Tokyo

17

INVERUNO

musica d'autore



29

CULTURA

falò di Sant'Antonio

LOGOS



GRANDI SCONTI SU MOBILI ESPOSTI

Orari: Lunedì 15,00 - 19,30 - Dal Martedì al Sabato 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30

Direttamente dai migliori MOBILIFICI VENETI

Nuova esposizione
oltre 4.000 mq.
L'unica a Robecco!

...da sempre...
qualità,
servizio,
convenienza



Modello ANTARES

Robecco sul Naviglio (MI)

Via per Magenta, 31 - Tel: 02/9470518 - 02/9471059 - Fax: 02/94975174
info@ilnavigliomobili.it - www.ilnavigliomobili.it

L'Università non 'apre' al Papa



di Luca Bottini

Un 'no' decisamente ideologico, potremmo dire, quello che è risuonato dentro e fuori 'La Sapienza', il noto ateneo romano di antichissime origini. Un rifiuto privo di ragionevolezza e giustificazioni concrete che ha investito Benedetto XVI, invitato dal rettore dell'Università Renato Guarini, a presenziare e ad intervenire durante l'apertura dell'Anno Accademico (giovedì 17 Gennaio) con una 'lectio' sul tema della pena di morte. Nel giro di pochi giorni abbiamo assistito ai tafferugli generati specialmente dalla Facoltà di Fisica della 'Sapienza', dove 67 professori hanno firmato e consegnato al rettore una lettera in cui si comunicava 'l'incongruità' della presenza del pontefice durante un momento importante per i rituali universitari, come l'apertura del nuovo Anno Accademico. Lo stesso Guarini si è però schierato a favore della presenza del pontefice, proprio perché Benedetto XVI, grazie alla lunga esperienza maturata nei lunghi anni di formazione e insegnamento presso alcune uni-

CIAMPI: L'OROLOGIO DELLA STORIA INDIETRO DI CENTO ANNI

versità tedesche, avrebbe potuto proporre alla comunità accademica spunti interessanti sul tema della pena di morte, validi per qualsiasi persona, sia essa credente che non credente. Abbiamo utilizzato la forma 'avrebbe', perché mentre scriviamo la sala stampa vaticana ha reso noto che il papa non presenzierà più all'inaugurazione, 'in seguito alle ben note vicende di questi giorni'. E subito dopo questa notizia, i rappresentanti dei movimenti universitari della Sapienza contrari alla visita di Benedetto XVI hanno 'esultato' dichiarando di 'avere vinto contro l'ingerenza del Vaticano'. Parole che assieme ad altre, come 'la posizione offensiva del papa su Galileo', oppure come recitano i manifesti affissi fuori dall'ateneo romano 'la scienza non ha bisogno di preti', fanno riflettere seriamente sul livello culturale di estrema

ignoranza, schiavitù ideologica e di netta chiusura che affligge molti luoghi, della nostra nazione, ritenuti i depositari della cultura come le università. Un gesto deplorabile, condannato anche da molte parti della politica, che suona come un allarme per la nostra cultura: dove è finita la capacità di ascoltare chi ha un pensiero diverso dal nostro? E' facile dire 'libertà di pensiero' per poi contraddirsi nel momento della prova. Sembra quasi scontato che dietro a questo atteggiamento degli studenti 'ribelli' ci sia, in realtà, una grande paura per quello che il papa avrebbe potuto dire durante la 'lectio', e pur di scongiurare che questa parola avesse potuto intaccare l'ideologia di questi movimenti si è strumentalizzata la questione con ogni forma di negazione dei fatti, a partire dalla natura 'assolutamente laica' della 'Sapienza'. Purtroppo i mezzi di comunicazione non hanno sottolineato che a fondare l'ateneo fu un noto personaggio del Medioevo italiano, papa Bonifacio VIII, il 20 Aprile 1303. Non rimane quindi che interrogarsi circa la direzione in cui si sta muovendo la cultura del nostro paese e del mondo contemporaneo in generale.

il punto

Università: quale sapere, se non si ascolta?

Spesso succede che a segnare la storia collettiva di una nazione siano episodi improvvisi o volontà di pochi. E allora viene spontaneo chiedersi, dopo il comprensibile imbarazzo della mancata visita di Papa Benedetto XVI alla 'Sapienza' di Roma, come sia possibile che per una protesta di alcuni esagitati e 67 docenti, un Pontefice non possa accettare un invito a presenziare. Si chiamerà Università 'La Sapienza' e i giovani protestanti avranno lottato per laicità e libertà, ma come può esistere libertà e dialogo quando non si accetta di ascoltare il prossimo? Pluralismo vuol dire ascoltare, comprendere e poi giudicare le opinioni altrui, non chiudere la porta in faccia o organizzare buffonate allegoriche che ridicolizzano la massima autorità religiosa per circa un miliardo di persone. Il Papa giustamente sarebbe intervenuto con la sua filosofia (ricordiamo che è stato docente universitario) di uomo di Chiesa. Lo si può accettare o criticare, ma come si può definirlo 'oscurantista' quando chi lo contesta non si permette nemmeno di parlare? La 'Sapienza' e le università devono essere luogo di confronto e formazione, non di indottrinamento ideologico antiquato. ■

■ direttore@settimanalelogos.it

Comunica DOVE VUOI, COME VUOI, ma CON NOI!
Vetrofanie personalizzate, scritte adesive, banner pubblicitari, volantini...



per informazioni: 02 97249426 / 340 5699569

PRO
EO

ORE 17:07. MILANO, PIAZZA DUOMO.



Asfaltata, sterrata, cittadina, di campagna, dritta o piena di curve. È la tua strada, e la devi percorrere nel miglior modo possibile. Per questo Citroën ha creato C-Crosser, un SUV integrale di nuova generazione adatto ad affrontare ogni tipo di percorso grazie a 3 diverse modalità di trasmissione: 2WD, 4WD e LOCK, funzione raccomandata nelle condizioni di scarsa aderenza. Tecnologia intelligente che ritrovi sotto il cofano, dove batte un potente ed elastico cuore ecologico: un motore turbodiesel 2.2 HDi FAP da 160 cv con cambio meccanico a 6 rapporti.

Consumo su percorso misto (l/100km): da 7,2 a 7,3. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 191 a 194.

Automagenta s.r.l.

Concessionaria Citroen

Sede: MAGENTA - Via Robecco, 9 Tel. 02.9794661/2
Succursale di Vendita: ABBIATEGRASSO - Via G.G. Sforza, 135 Tel. 02.94608586

Riforma pensioni Al via lo 'scalino'

di **Lefizia Gualdoni**

La pensione, forse, ora non sarà più un sogno. Per tutte quelle persone che, raggiunta una certa età, stressate dai ritmi frenetici e snervanti del lavoro, aspirano ora al meritato riposo, sembra esserci una svolta. La legge della nuova riforma, approvata di recente, ha cancellato infatti lo 'scalino' previsto dalla legge Maroni, cioè il brusco passaggio da 57 a 60 anni del requisito anagrafico da accompagnare ai 35 anni di contributi per ottenere la pensione di anzianità. Le nuove regole, in vigore dal 2008, prevedono un innalzamento di un anno (58 i dipendenti e 59 gli autonomi) della soglia anagrafica da accompagnare ai 'soliti' 35 anni di contribuzione. Legge che verrà attuata fino al primo luglio 2009, quando invece debutterà il nuovo meccanismo delle quote. Ma vediamo i requisiti che, per ora, ci riguarderanno: dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2009 obbligatori 35 anni di

contributi e 58 di età; dal 1° luglio 2009 invece fino al 31 dicembre 2010 i lavoratori dipendenti dovranno raggiungere, sommando età anagrafica e anzianità contributiva, quota 95 (con età non inferiore a 59 anni). I dipendenti, quindi, potranno andare in pensione o con 59 anni di età e 36 di contributi, oppure con 60 di età e 35 di contributi. Per gli autonomi norme più rigide: la quota da raggiungere è 96 con età minima di 60 anni. Quando il lavoro diventa pesante ecco che coloro a cui "manca poco" sognano un traguardo, la pensione, che, grazie alla passione, l'entusiasmo e ai sacrifici dimostrati negli anni, è ampiamente raggiunto. Un traguardo che significherà finalmente riposo, passeggiate e attività che, per la mancanza di tempo, risultavano impossibili da praticare. Intanto si fa largo sempre più una visione originale e particolarmente positiva della terza età, considerata come tempo della libera scelta e di nuove opportunità, di fine degli obblighi dell'età adulta e di sperimentazione di attività nuove e piacevoli, per le quali vale la pena impegnarsi.



Politica nel 'caos': Indagato Mastella Quali conseguenze?

Succede solo in un Paese dove i ruoli istituzionali appaiono confusi, in cui la classe dirigente sembra aver perso quel sottile filo che la collega agli altri organi che garantiscono la costituzione e che quindi rimandano ai cittadini. Solo in un'Italia sprofondata nella spazzatura, purtroppo non solo in senso figurato, in cui per la prima volta non si permette ad un Papa di esprimere il proprio parere, accade che il Ministro della Giustizia (sì, avete letto bene) riceva a proprio carico, a carico della moglie e dell'intero 'corpus' del suo partito, nella Regione Campania, un avviso di garanzia. Ma la cosa ancor più singolare è che, per l'ennesima volta, la notizia giunge prima dai media che dalla stessa magistratura. Come non ricordare quando Silvio Berlusconi, nel 1994 durante un congresso ONU a Napoli, venne informato in mondovisione di indagini a suo carico. Senza entrare nel merito della vicenda, che a una prima analisi non pare mostrare scandali particolari, ricordiamo come, nonostante in Italia ormai sia una pura formalità, esista la presunzione di innocenza fino all'ultimo grado di giudizio. Ed eccoci pertanto alle ovvie, ma non scontate, dimissioni del leader UDEUR Clemente Mastella dal proprio incarico di Ministro della Giustizia. Come non bastasse, e questo appare più insolito, l'intero parlamento, destra e sinistra, si è mostrato unito ed ha alzato i toni verso una magistratura sempre più in contrasto con le decisioni politiche. Scandali incrociati che porta-



no come conseguente risultato una profonda lacerazione nel Paese, con perdita di credibilità verso gli stessi cittadini. Ed ora? Dopo questa settimana (Papa, dimissioni di Mastella, approvazione del referendum per il sistema elettorale) il Governo guidato da Romano Prodi sembra sempre più chiuso in se stesso, senza particolare speranza di rilancio. Ma sia la destra (con una CdL ancora solo nel nome), che il Partito Democratico (sempre più 'libero' dalla sinistra estrema) testimoniano le difficoltà di rilanciare il Paese.



AFFITTASI
CUGGIONO - BOX SINGOLO
CENTRALISSIMO VIA ZENONI
LIBERO SUBITO - NO AGENZIE
PER INFORMAZIONI
335.8349627

IL PAPERINO **SALDI fino al 50%**

ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

MONNALTA Brands IKKS
 Hello Kitty EP

INVERNO VIA DANTE, 9 TEL. 02-9786725

I team e i volti nuovi in MotoGP



DUCATI MARLBORO TEAM:

1 - Casey Stoner
33 - Marco Melandri

FIAT YAMAHA:

46 - Valentino Rossi
48 - Jorge Lorenzo

HONDA REPSOL:

69 - Nicky Hayden
26 - Dani Pedrosa

Tra poco più di un mese riparte la nuova stagione delle moto. Ad oggi ecco l'elenco provvisorio dei team e dei piloti della MotoGP,

HONDA GRESINI:

3 - Alex De Angelis
56 - Shinya Nakano

RIZLA SUZUKI:

65 - Loris Capirossi
7 - Chris Vermeulen

che ovviamente potrebbero subire variazioni. Riparte quindi la MotoGP e riparte così la corsa al titolo Mondiale ed al giovanissimo fenomeno di 'casa' Ducati, l'australiano Casey Stoner.

TEAM ALICE:

24 - Toni Elias
50 - Sylvain Guintoli

KAWASAKI RACING:

21 - John Hopkins
13 - Anthony West

HONDA LCR:

14 - Randy De Puniet

YAMAHA TECH 3:

5 - Colin Edwards
52 - James Toseland

JIR TEAM SCOT:

4 - Andrea Dovizioso

Belle Arti

Colorauto 2 CENTER

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI.

PARTECIPA ANCHE TU ALLE **DIMOSTRAZIONI GRATUITE** DI TECNICHE VARIE DI BELLE ARTI.




OGNI SABATO dalle ore 17

PER ISCRIZIONE AI CORSI RIVOLGERSI IN SEDE

CORBETTA

VIA ALBERTO DA GIUSSANO - ZONA INDUSTRIALE
TELEFONO 02 9772672

PUNTO VENDITA ORARIO D'APERTURA
DA LUNEDI' A SABATO DALLE 8.30/12.30 - 15.00/19.30

WWW.COLORAUTO2.IT

CASA - HOBBISTICA - BELLE ARTI
EDILIZIA INDUSTRIA - CARROZZERIA

Totti, capitano ora anche in... fumetto

Francesco Totti non è solo il capitano della Roma ed un grandissimo calciatore a livello Mondiale. No! Da mercoledì scorso, 16 gennaio, 'Er Pupone', così come viene soprannominato, è anche un personaggio dei fumetti di 'Topolino'. Sul numero del settimanale a fumetti più famoso d'Italia ed in edicola proprio lo scorso 16 gennaio è infatti apparsa la storia di 'Papertotti e il segreto del cucchiaino'. Un racconto che propone l'infanzia del romanista a Paperopoli, tra calcio, presidenti e soprattutto tanta, tantissima voglia di calciare un pallone insieme agli amici storici di 'Topolino'. Una storia molto particolare e nello stesso tempo coinvolgente che racconta di un torneo di calcio di Paperoli, al quale partecipa anche Papertotti con la sua squadra e della finale con la formazione del nemico storico Rocherduck e che spiega come è nato l'ormai famoso 'cucchiaino'. Scritta da Riccardo Secchi e disegnata da Stefano Turconi.

Oltre alla storia a fumetti del campione della Roma c'è anche un'intervista esclusiva con il numero 10, fatta di tante curiosità, aneddoti ed episodi della sua carriera di calciatore ed anche qualche particolare della sua vita privata. Pagine a colori che raccontano la vita di 'Er Pupone' da quando ha iniziato a tirare i primi calci ad un pallone, analizzando successi e traguardi. Un modo nuovo per rapportarsi con i giovani tifosi.



Ferrari: dopo Todt, Domenicali



Stefano Domenicali è il nuovo Direttore della Gestione Sportiva (Ges) della scuderia Ferrari. La notizia ufficiale è arrivata all'inizio di quest'anno, anche se già nelle ultime settimane del 2007 era nell'aria che il passaggio di consegna sarebbe stato solo questione di giorni, forse di semplici ore (in molti però pensavano che sarebbe avvenuta nel 2009). E così è stato. Dal primo gennaio quindi Stefano Domenicali ha preso ufficialmente il posto di Jean Todt alla Ferrari (quest'ultimo, come si legge su

alcune note stampe avrebbe più volte fatto il nome di Michael Schumacher che però ha rifiutato). Un incarico certamente di alto livello, un compito che si preannuncia bello ed emozionante, ma nello stesso tempo anche impegnativo ed in molti casi difficoltoso. Difficile sarà infatti rapportarsi con i piloti, organizzare al meglio il lavoro per continuare ad ottenere nuovi ed importanti traguardi. E difficile sarà anche convincere i tantissimi tifosi ed appassionati di Formula Uno e soprattutto del cavallino che dalla prima gara della prossima stagione dietro al



muretto Ferrari ci sarà Stefano Domenicali e non più Jean Todt, nel frattempo promosso ad amministratore delegato di Ferrari Spa. Siamo comunque convinti delle potenzialità di Domenicali, delle sue ottime qualità e soprattutto della sua grande voglia di imparare e di mettersi 'in gioco' per il bene della scuderia di Maranello e dei suoi tifosi che vogliono continuare a gioire ed urlare di gioia al termine di ogni Gran Premio. Non rimane quindi che attendere l'inizio del prossimo Campionato del Mondo per capire se il nuovo Direttore della Gestione Sportiva

sarà capace di ricoprire un ruolo così importante, sicuri che Jean Todt sarà pronto a consigliarlo ed aiutarlo in qualsiasi momento. Prima di spiegarvi quale sarà quindi la struttura Ferrari, vogliamo fare una precisazione su quali sono i compiti del Direttore della Gestione Sportiva, ovvero la responsabilità delle attività del Cavallino in Formula Uno e nelle categorie minori. Ecco la struttura: Direzione Operazioni, responsabile Mario Almondi, Direzione Tecnica, con a capo Aldo Costa, Direzione Motori, con a capo Gilles Simon.

Stefano Domenicali, capacità e ottime qualità

Stefano Domenicali è nato l'11 maggio 1965 ad Imola. E' un dirigente sportivo italiano e come ha raccontato in una sua intervista è entrato in Ferrari dopo avere inviato il suo curriculum al termine degli studi. "Come fanno tutti i giovani che concludono le scuole Superiori o l'Università" - ha dichiarato al giornalista sportivo che lo stava intervistando. Dopo essersi laureato in Economia e Commercio a Bologna è stato assunto in Ferrari nel 1991, prima nel comparto amministrativo dell'azienda, dove si è occupato dei rapporti interni con Fiat, quindi è passato alla Squadra Corse, vestendo, come primo incarico, il ruolo dello sviluppo del circuito del Mugello. Nel 1995 è diventato capo del personale della Gestione Sportiva, gestendo anche le sponsorizzazioni, mentre alla fine del 1996 è stato scelto per ricoprire l'incarico di Team Manager. Dopo un breve periodo in cui è stato a capo della Logistica, dal 2002 fino al 2007 è stato Direttore Sportivo, seguendo ogni gara e curando i rapporti tra la squadra e le autorità sportive. Nel mese di novembre dello scorso anno infine è stato ufficializzato il suo nuovo incarico di Direttore della Gestione Sportiva, sostituendo così Jean Todt. Incarico che però è diventato effettivo solo con l'inizio del nuovo anno. Nella sua carriera Domenicali ha avuto certamente un ruolo di primo piano nei successi della Ferrari nei Campionati di Formula 1 degli anni 2000.



Jean Todt, un vincente con la faccia da buono

Jean Todt è nato il 25 febbraio 1946 a Pierrefort. Di nazionalità francese è un dirigente d'azienda. Attualmente è amministratore delegato di Ferrari Spa e direttore generale della Ferrari. Il suo esordio in campo sportivo è avvenuto come pilota e successivamente copilota di rally con la Peugeot - Talbot. Ruolo che ha ricoperto fino al 1981 quando dopo diverse gare ha deciso di ritirarsi venendo assegnato ai ruoli di direttivo della stessa Peugeot con l'incarico di preparare il modello 205 Turbo 16 per il Campionato Mondiale Rally del 1984. Inizialmente il progetto fa fatica a realizzarsi, ma nel 1985 e nell'anno successivo (1986) è riuscito a vincere 2 campionati. Contemporaneamente sotto la gestione Todt le vittorie per Peugeot si sono allargate a diverse serie, ai rally africani (Parigi - Dakar, 4 volte), e alla 24 ore di Le Mans, 2 volte. Nel luglio 1993 ha accettato il ruolo di direttore della Ferrari in Formula Uno sotto la nuova guida di Luca Cordero di Montezemolo, riportando la scuderia di Maranello ad ottenere importanti traguardi dopo un periodo difficile, grazie anche a Michael Schumacher, Ross Brawn e Rory Byrne. Ha vinto il titolo costruttori ininterrottamente dal 1999 al 2004 e piloti dal 2000 al 2004.



CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

MAGENTA-MI

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPOSI

20.000 MQ. DI MODA - IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO

SALDI

PER IL VOSTRO RISPARMIO LIQUIDIAMO TUTTO

200.000 CAPI DI MERCE INVERNALE



ALCUNI ESEMPI:

REPARTO DONNA

GIACCHE a partire da € 35,00
PANTALONI a partire da €10,00
GONNE a partire da € 10,00
MAGLIONI a partire da € 10,00

REPARTO UOMO

GIACCONI a partire da € 25,00
CAPPOTTI CON GILET a partire da €50,00
ABITI a partire da € 50,00
GIACCHE a partire da € 30,00

CAPPOTTI, GIUBBOTTI E PARKA IN PELLE E NAPPA A PREZZI CON I QUALI NESSUNO PUO' COMPETERE



SPECIALE ARREDO CASA



SCELTA E QUALITA'
A PREZZI
SENZA CONFRONTO

CENTRO COMM.



E' l'ora della grande scommessa

di Ersilio Mattioni

I sindaci del Castanese sono chiamati alla prova delle responsabilità.

La nostra storia comincia con un giro in macchina, di notte, attorno al perimetro di quella che fu la brughiera selvatica e che oggi è l'aeroporto di Malpensa. Ligabue canta 'niente paura' e noi viaggiamo a luci spente. Il cielo, da queste parti, non diventa mai buio, non si vedono le stelle e si può fare a meno dei fanali. L'atmosfera è rarefatta, un po' surreale. E dei rapaci notturni neppure l'ombra: non potevano sopravvivere. E' uno dei prezzi che paghiamo allo scalo internazionale, assieme alle centinaia di alberi abbattuti e alle terre vergini violentate per far posto alla madre di tutte le infrastrutture: la superstrada Boffalora-Malpensa, collegamento indispensabile con l'autostrada Milano-Torino. Già, perché oggi l'aeroporto che dovrebbe essere l'hub del Mediterraneo si raggiunge attraversando Nosate (il più piccolo comune della provincia di Milano con i suoi settecento abitanti) e varcando un vecchio ponticello a senso unico alternato. Fotografia di una nazione che prima costruisce Malpensa e poi, forse, le strade per arrivarci. Transeat. Nel nome di Malpensa - noi, cittadini del Castanese - abbiamo sopportato di tutto. E abbiamo contemplato il nostro territorio alle prese con la sua più grande metamorfosi. I paesi sono più brutti di un tempo: va da sé. Però non siamo pazzi. E se abbiamo pagato quel conto salatissimo, lo abbiamo fatto nel nome di uno sviluppo che ci avrebbe portato ricchezza, lavoro, commercio e servizi. Adesso quello sviluppo ci pare una chimera: Alitalia è in crisi e Malpensa ne subirà tutte le conseguenze. Il problema diventa quello di gestire la più grande crisi occupazionale in Lombardia dai tempi dell'Alfa Romeo. Lo scalo sarà declassato, una ventina di

rotte saranno cancellate a seguito del piano di risanamento Air France-Klm e ci saranno sei milioni di passeggeri in meno ogni anno. Traduzione: in seimila perderanno l'impiego, forse in diecimila se consideriamo l'indotto. Sempre che non dovesse nascere, in queste settimane, una compagnia aerea del Nord che prenderebbe il posto di Alitalia. Appare la sola speranza. Fin qui la cronaca di un'occasione perduta. Colpa di chi? Di chi ha gestito Alitalia e di chi ha gestito Malpensa: uno scalo che è stato concepito male e sviluppato peggio, senza collegamenti adeguamenti e con mille difetti,

ivi comprese le piste di decollo e atterraggio. Ecco, se dessimo retta alle disamine ufficiali, la nostra storia sarebbe finita qui. Però sbagliaremmo, perché troppe bugie si annidano in questo quadretto a tinte fosche. La verità è diversa, molto diversa: per capirci qualcosa lasciamo stare i politici e i loro anatemi. Ci servono numeri, dati, cifre, raffronti. E un passo indietro, a lunedì 14 gennaio. Siamo in consiglio provinciale a Milano e Giuseppe Bonomi (presidentissimo Sea) prende la parola in un'aula gremita. Parla un'ora. E lancia alcune provocazioni che sfatano un sacco di luoghi comuni. La prima: Malpensa è in crisi? Nient'affatto. Anzi, "è cresciuta più di tutti gli altri scali europei. Lo dicono i dati del 2007 sul numero di passeggeri, oltre a non considerare il traffico delle merci che, letteralmente, è esploso". La seconda: "Se cercate le cause della crisi Alitalia, trovatele fuori da Malpensa, perché il nostro scalo ha fatto miracoli:

nonostante la debolezza della compagnia di bandiera, siamo riusciti a competere nel mercato globale". Terza 'bomba' di Bonomi: "Liberare gli slot che oggi Alitalia tiene inutilmente bloccati (cioè le cosiddette fessure, ovvero la fasce orarie nelle quale possono volare gli aerei) non serve. Servirebbe, se Malpensa fosse uno scalo saturo. Ma non lo è. Anzi, è uno scalo che può e deve crescere ancora". Siamo al quarto lancio che riguarda la cosiddetta compagnia aerea del Nord (cara alla Lega e al governatore della Lombardia Roberto Formigoni) e che Bonomi liquida velocemente: "Impensa-

bile. I vettori aerei non si inventano da un giorno all'altro e nessuno, in ogni caso, si è fatto avanti con una disponibilità economica. Ormai, per questo progetto, siamo fuori tempo massimo". Che ne pensa il numero uno di Sea della vendita di Alitalia ad Air France-Klm? Giudizio positivo, con tanto di previsione ottimistica: "Provocherà una perdita di passeggeri, certo. Malpensa però ha le carte in regola per recuperare nel giro di cinque o sei anni". Eppure, quando Air France comprò l'olandese Klm, i francesi si impegnarono a garantire lo stesso numero di voli sull'aeroporto di Amsterdam per sei anni. Da ciò la richiesta di Formigoni al ministro dell'economia Tommaso Padoa Schioppa, affinché Air France faccia lo stesso con Malpensa, almeno per tre anni. Il governo di Romano Prodi risponde picche. E scoppia la rivolta del Nord. Ma Bonomi, anche in questo caso, è lapidario: "Richiesta impossibile. Klm era una compa-

gnia in attivo, mentre Alitalia no". Discorso chiuso. L'ultimo colpo del presidente Sea, invece, riapre i giochi. Per anni abbiamo disquisito su Malpensa e sul suo dover diventare hub, per essere un vero aeroporto internazionale che connette l'intero pianeta. Ma come si capisce se un aeroporto è un hub? Basta guardare il numero di transiti (cioè di quei passeggeri che non partono dallo scalo milanese ma lo usano per raggiungere altre destinazioni). Se quel numero supera quota 30 per cento, allora si parla di hub. Sorpresa: Malpensa è da anni sopra la soglia (34 per cento nel 2007), mentre Roma-Fiumicino non supera il 23 per cento. Si scopre insomma che lo scalo milanese è l'unico hub italiano. Di più: "Malpensa attira una clientela business, mentre Fiumicino una turistica". Soltanto un pazzo potrebbe puntare su Roma e non su Milano. Mentre il giro notturno in macchina volge al termine, tanti numeri ci frullano in testa. Per questo li abbiamo messi nelle tabelle: perché bisogna leggerli per capirci qualcosa. La faranno anche i nostri sindaci? Finora si sono limitati a tifare pro o contro lo scalo. Oggi è venuto il momento di prendere una decisione: vogliamo scommettere sul nostro aeroporto? Se la risposta è sì, allora mettiamoci al lavoro, dando un ruolo a quelle infrastrutture che stanno devastando il territorio e che rischiano di diventare cattedrali in un deserto. Servono alberghi, logistica, servizi, scuole di formazione e, soprattutto, idee. Senza la zavorra Alitalia, Malpensa può volare: leggete i dati sulla crescita dell'aeroporto e ve ne renderete conto. Però, prima di spiccare il volo, dovrà subire le conseguenze di una gestione disastrosa della compagnia di bandiera: 18mila dipendenti e 400 milioni di euro di perdite nel 2006. Capitolo chiuso, scommesse aperte. Noi, nei panni dei sindaci, punteremo decisi sull'aeroporto di Malpensa. Con un certo ottimismo.



Aeroporti e Compagnie

	Passeggeri	Merci
Malpensa	+ 9,7%	+16,4%
Media altri scali	+ 5,5%	+ 8,5%
Consuntivo 2006		
Alitalia	+1,2%	
Media compagnie	+19,3%	

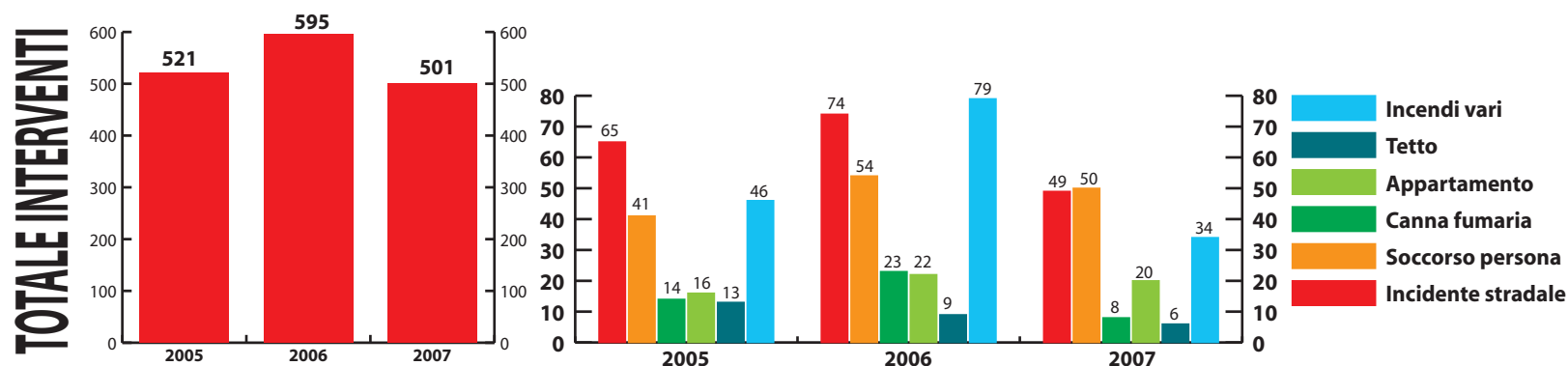
Bilanci e aerei

	Bilancio	Aerei
Alitalia	-405	23
British	+408	120
Lufthansa	+897	100
Air France	+847	140
(le cifre del bilancio sono espresse in milioni di euro)		

I numeri di Malpensa

1.344 milioni di euro - costo per la costruzione del Terminal 1
 77 - destinazioni internazionali collegate direttamente
 113 - destinazioni nazionali ed europee collegate direttamente
 85 - compagnie aeree che operano sullo scalo
 34 - percentuale di transiti
 24 milioni - il numero di passeggeri raggiunto nel 2007
 1 milioni e 300mila - imprese attive nell'area dello scalo

Il 2007 dei nostri Vigili del fuoco



Il 2007 è stato sicuramente un anno intenso per i Vigili del fuoco del distaccamento di Inveruno. Anche se, come spiegano gli stessi pompieri di via Lazzaretto e come confermato dal comunicato stampa con le statistiche, gli interventi hanno subito una positiva diminuzione rispetto al 2006. Fanno eccezione gli incendi nelle cascine che nel 2007 sono stati 10 contro i 3 dell'anno precedente, ed i roghi nei capannoni industriali (14 in più). Diminuiti sensibilmente sono invece gli interventi per tetti e canne fumarie, così come gli incidenti stradali (ben 25 in meno, 49 contro 74). Proseguendo nell'analisi dei dati è bruciata un'automobile in più e sono appena due in meno gli incendi in abitazione. Da segnalare inoltre come sono aumentati gli 'interventi non più necessari', cioè quelli che all'arrivo dei pompieri erano già risolti. Sono comunque diverse le chiamate alle quali i 'nostri' Vigili del fuoco intervengono sempre con prontezza ed efficacia per prestare soccorso su un territorio certamente vasto con ben 75 mila cittadini (Arconate, Buscate, Busto Garolfo, Castano Primo, Inveruno, Casorezzo, Cuggiono, Mesero,

Nosate, Turbigo, Robecchetto con Induno e Ossona). Tenendo conto anche del fatto che tutti, in totale 45, sono volontari, persone che hanno deciso di dedicare il loro tempo libero per aiutare gli altri. Ma il 2007 per i pompieri di via Lazzaretto è stata anche un anno dedicato all'accrescimento della professionalità, punto al quale i 'nostri' volontari hanno sempre dato particolare attenzione. Nei 12 mesi appena conclusi infatti 2 Vigili del fuoco hanno terminato un corso per la patente di terza categoria, che abilita alla guida dei mezzi pesanti in emergenza, quindi altri 8 sono stati abilitati alle tecniche SAF (derivazione Speleologica, Alpinistica, Fluviale), in 17 hanno ottenuto l'abilitazione NBCR (Nucleare Biologico Chimico Radiologico) e 12 volontari con più esperienza hanno seguito un corso per diventare Capi Squadra. Insomma i Vigili del fuoco di Inveruno sono dal lontano 1861, quando nascono, una vera e propria realtà sempre al servizio dei cittadini e pronti ad intervenire in qualsiasi situazione di pericolo o necessità. Un gruppo di volontari, ma prima di tutto di amici, al quale tutti noi dobbiamo dire grazie per il grande impegno.



Autobus guasto, studenti a piedi

Autobus guasto, un gruppo di studenti torna a casa a piedi. Uno spiacevole e singolare episodio ha visto protagonisti la scorsa settimana una trentina di studenti dell'Istituto Superiore 'Torno' di Castano Primo. Un pullman dell'azienda di trasporti Atinom si è infatti fermato all'altezza di una stazione di servizio a Cuggiono a causa di un improvviso guasto senza più poter proseguire la sua corsa. Si trattava della corsa H646 delle ore 12.45 che collega Castano Primo con Magenta, attraversando i comuni di Buscate, Cuggiono, Inveruno, Mesero e Marcallo. Quel venerdì una trentina di studenti dei diversi comuni si trovavano a bordo dell'autobus, uno tra i più nuovi per altro, che si è spento per la prima volta lungo la strada Provinciale 34, poco prima dell'impianto semaforico all'incrocio con via IV Novembre, nel Comune di



Buscate. Dopo un paio di tentativi per farlo ripartire la corsa è proseguita verso Cuggiono molto lentamente fino allo stop definitivo davanti al benzinaiolo: l'autista ha cercato invano di far ripartire per la seconda volta il mezzo, ma poi si è dovuto arrendere, mentre gli studenti si sono visti costretti a scendere ed a proseguire diversamente il percorso, o ad aspettare il pullman successivo, che sarebbe

passato dopo circa 1 ora. Dopo qualche lamentela e qualche sbuffata gli alunni hanno preferito arrangiarsi con mezzi propri, davvero scontenti per quanto accaduto. **LA RISPOSTA DELL'ATINOM:** In merito a quanto accaduto nei giorni scorsi, martedì mattina abbiamo contattato direttamente l'azienda di trasporti per un chiarimento sull'episodio. "Voglio innanzitutto dire che ci dispiace per i

disagi che hanno subito i passeggeri del pullman - afferma il direttore d'esercizio - Che cosa è accaduto? Molto semplice il mezzo ha avuto un guasto serio, se si tiene conto del fatto che si trattava di una macchina di quelle più nuove. In sostanza si è rotto il selettore del cambio. Quando l'autista si è accorto che l'autobus aveva problemi si è fermato ed ha subito contattato la nostra officina specializzata, che ha sede a Busto Garolfo (l'altra è invece a Magenta) spiegando il problema. Da lì i meccanici sono subito partiti in direzione di Cuggiono per verificare la situazione e soprattutto constatare la reale entità del guasto. Ovviamente i tecnici hanno dovuto partire dall'officina, raggiungere Cuggiono, verificare il guasto e quindi chiamare per inviare una macchina sostitutiva. Nel mezzo il tempo necessario per svolgere tutto questo. Vogliamo comunque ribadire come siamo dispiaciuti per i disagi che hanno dovuto subire gli utenti che si trovavano sul pullman"

“Al centro la persona umana”



Una vera lezione di storia contemporanea e discussione sulla legalità. L'incontro voluto dall'Istituto Scolastico Lombardini in collaborazione con il Comune di Inveruno, è divenuto per i giovani studenti un momento di significativo apprendimento e crescita. A raccontare la propria esperienza è infatti stato il celebre magistrato Gherardo Colombo, tra i principali 'attori' che guidarono le indagini di 'Tangentopoli'. "Il rispetto delle leggi lo si apprende anche semplicemente evitando di attraversare il parco con i motorini", ha detto il Sindaco Maria Grazia Crotti parlando ai ragazzi assiepati nella sala 'Francesco Virga'. Proprio partendo dallo spunto del Sindaco invernese è iniziata la conferenza di Gherardo Colombo: "Bisogna rispettare le ordinanze non per la paura di essere puniti, ma per poter rispettare le altre persone. Le leggi nascono proprio da questa basilare osservazione: così come tutti noi vogliamo essere rispettati, così noi dobbiamo rispettare gli altri". Confrontandosi con gli studenti sono così emersi i ricordi e le espe-

rienze acquisite in anni di magistratura. "Se si vuole vivere in un Paese armonico diviene fondamentale il rispetto delle regole - ha continuato il dott. Colombo - Se si vivesse in un modello sociale in cui si definiscono differenze giuridiche tra i cittadini si arriva alla schiavitù e al razzismo. Le violenze verso le minoranze e le guerre nascono proprio da una concezione sbagliata di giustizia, in cui c'è un forte verticalismo. Infatti, in una società piramidale, aumentano a dismisura i doveri con un'inversamente proporzionale diminuzione dei diritti". Gli esempi portati sono molteplici: dalle leggi razziali durante il fascismo all'uguaglianza tra i sessi. "Fino al 1975 in Italia la donna ubbidiva all'uomo - ha detto - e questo nonostante la Costituzione fosse stata introdotta ben 27 anni prima. Spesso il problema è che i cittadini non hanno cura nemmeno di loro stessi. Se solo pensassimo a quanti, ogni anno, ricorrono ai condoni per mettere in regola costruzioni o situazioni fuori legge, c'è da riflettere. Occorre rispettare per essere rispettati. Al centro ci deve essere la persona umana".

Attenti quando trovate questi segni sul muro della vostra abitazione

Furti in casa: simboli e pericoli

Furti in casa, in negozio o in ditta? Oggi purtroppo una triste realtà sempre più in costante crescita. A quanti di noi infatti è capitato di essere vittime dei cosiddetti 'topi d'appartamento' che agiscono indifferentemente sia durante il giorno o la notte quando siamo tranquillamente a letto a dormire? Malviventi che penetrano nelle nostre abitazioni, forzando serrature o scardinando tapparelle, persiane e finestre per poi vagare per le stanze, mettendole a soqquadro prima di dileguarsi, senza lasciare tracce, con oggetti in oro, effetti personali e soldi in contanti. In questa pagina, che speriamo possa essere di utilità per i nostri lettori, abbiamo voluto proporre alcuni dei simboli che più comunemente vengono utilizzati dai malviventi per indicare se quella casa è propizia per mettere a



segnare il furto oppure no. Se ci sono persone all'interno, se è disabitata o se nel cortile ci sono animali. O ancora se in zona c'è presenza costante di Forze dell'ordine o se addirittura l'abitazione è di proprietà di un funzionario di Polizia, di un Carabiniere, di un militare della Guardia di Finanza o di un agente della Polizia locale. Semplici sim-

boli che magari avete anche visto, ma che siete passati oltre ritenendoli privi di valore. Quel nastrino, quel segnetto o quel geroglifico sono invece un vero e proprio segnale, una codifica vera e propria, o volendolo rendere più comprensibile, si tratta del 'dizionario dei ladri', che alcune bande di malviventi utilizzano prima di entrare in

azione. Lo scopo di questo servizio non è certamente quello di creare panico e paure tra la gente, tra i cittadini del nostro territorio, ma creare in ciascuno di loro particolare attenzione quando rientrando a casa dopo il lavoro o dopo qualche commissione, o ancora uscendo per incontrarsi con gli amici o per trascorrere qualche ora di svago si accorgono che sul muro della loro villetta, palazzina, esercizio commerciale o azienda c'è uno dei segnali qui sotto riportati. Questi sono solo alcuni dei simboli dei quali si servono i ladri, ce ne sono comunque altri. La nostra speranza è che quindi questa pagina possa esservi di utilità e possa aiutarvi ad evitare la 'sgradita' visita dei 'topi d'appartamento', che, dopo avervi messo a soqquadro, in molti casi, l'intera abitazione, fuggono con oggetti in oro, effetti personali e ricordi di famiglia.



Rapinano una banca: arrestati

Quando si dice 'basta una telefonata'. E' infatti proprio grazie ad una semplice chiamata che nel pomeriggio di venerdì scorso i Carabinieri del Comando Compagnia di Legnano e della caserma di Castano Primo sono riusciti ad arrestare tre malviventi che stavano mettendo a segno una rapina ai danni della filiale di 'Banca Intesa San Paolo' di via Sardegna a Biate, piccola frazione di Magnago. L'allarme è scattato attorno alle 16. E' stato il direttore di un altro istituto di credito ad avvisare telefonicamente gli uomini dell'Arma. Pochi minuti prima infatti, così ha spiegato alle Forze dell'ordine, ha chiamato in banca a Biate e parlando con il vice direttore ha avuto sentore che ci fosse qualcosa di strano. Così, senza perdere tempo, ha deciso di informare subito i Carabinieri. Quando i militari della vicina stazione di Castano Primo e del Comando Compagnia di Legnano



sono arrivati nella cittadina alle porte di Busto Arsizio è stato chiaro che quello che inizialmente poteva essere solo un presentimento era invece realtà. Negli uffici dell'istituto di credito infatti c'erano tre rapinatori, armati di taglierino e con i volti travisati da berretto, sciarpa e parrucca, intenti a mettere a segno il colpo. In quel momento nella filiale di via Sardegna, in ostaggio, c'erano il vice direttore, alcuni dipendenti ed una cliente. Vistisi ormai scoperti i banditi hanno pensato bene



di arraffare il denaro, in totale 2 mila 500 euro in contanti, e di recarsi sul retro della banca alla ricerca di una seconda uscita che però non c'era. Ormai in trappola i tre malviventi, pur di guadagnarsi una via di fuga, hanno deciso di abbandonare i taglierini prima di afferrare la cliente facendosi scudo con il suo corpo per raggiungere l'uscita urlando agli uomini dell'Arma di non essere armati. Con un'azione fulminea i militari sono riusciti a bloccare i balordi prima che questi potessero allonta-

narsi facendo perdere le loro tracce. Arrestati sono stati trasferiti nel carcere milanese di San Vittore con l'accusa di rapina aggravata e furto di un' autovettura (rinvenuta poco distante dalla banca). I tre banditi hanno 56, 45 e 32 anni, residenti tra le province di Varese, Sondrio e Pavia e tutti con precedenti. Da segnalare l'intuito del direttore dell'altra banca e la prontezza di riflessi, la tempestività e l'ottimo lavoro svolto dai Carabinieri. Significativa è stata la collaborazione con la cittadinanza.

Furto tra le tombe rubata una croce

Ancora un furto in un cimitero del nostro territorio. Dopo gli episodi dei mesi scorsi in diverse cittadine della zona (da Inveruno a Turbigo, Mesero, Boffalora sopra Ticino, Magnago e Biate, Buscate, Robecchetto con Induno e Nosate) nei giorni scorsi un altro episodio è stato registrato ancora al camposanto di Nosate. Non è la prima volta che il cimitero della piccola cittadina viene preso di mira. Era infatti già accaduto solo

pochi mesi fa. Sull'episodio non c'è ancora nessuna conferma ufficiale, e così anche su ciò che è stato rubato, anche se da quanto si è appreso sembra che sia stata 'prelevata' una croce da una delle tombe. Ad agire sono stati sempre gli stessi ladri che avevano colpito in diverse occasioni nei mesi scorsi in tutto il territorio, fuggendo con vasi, portavasi ed altri oggetti in rame, oppure si tratta di qualcun'altro? Difficile dirlo con esattezza. L'unica certezza è che un altro cimitero è stato visitato dai ladri.



NEWS

Strade allagate a causa delle forti piogge



Cade il cancello, ferito 62enne di Cuggiono

Brutta avventura giovedì mattina per un 62enne di Cuggiono. L'uomo si trovava al cimitero di Inveruno quando si è visto cadere addosso il cancello dell'ingresso laterale. Subito soccorso dai volontari di 'Inter Sos' di Boffalora l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Cuggiono per accertamenti. ■

Curioso episodio al Monumento ai Bersaglieri

Sicuramente grande è stato lo stupore tra i cittadini di Inveruno quando lunedì mattina, passando in piazza Piantanida, si sono accorti che alla statua, Monumento ai Bersaglieri, era stata messa addosso una maglietta. Subito informati di quanto accaduto dagli uffici del Comune inverunese hanno provveduto a riportare la situazione alla normalità. Dell'episodio sono stati anche informati i responsabili dell'Associazione cittadina dei Bersaglieri. ■

Un gesto di grande solidarietà



Associazionismo vuol dire prima di tutto solidarietà. Aiutare gli altri, le persone che sono purtroppo meno fortunate. In questo senso l'Associazione di Promozione Sociale e Tempo Libero di Castano Primo potrebbe essere presa come esempio. Il gruppo, guidato dal presidente Domenico Fusetti, infatti ha deciso

fare una donazione alla 'Mo.Ci' (Movimento Cooperazione Internazionale), composta da un gruppo di medici che periodicamente si recano in Ruanda per aiutare la popolazione. "La decisione - commenta Domenico Fusetti - è stata presa dal direttivo. Era già nostra intenzione devolvere annualmente una quota per collaborare con qualche associazione o gruppo che opera per aiutare le

persone meno fortunate. Poi ci è capitato di incontrare il dottor Umberto Rivolta, chirurgo, che che appunto fa parte del 'Mo.Ci' e che ci ha mostrato il lavoro svolto con i suoi colleghi per portare il loro soccorso alle popolazioni del Ruanda, costruendo strutture per aiutare chi soffre ed ha problemi di salute. Dopo aver parlato con il dottor Rivolta abbiamo così deciso di impegnarci per devolvere ogni

anno una quota per la costruzione di un reparto per soccorrere i bambini e non solo e per acquistare il materiale necessario per la popolazione. Inoltre c'è anche la possibilità che qualcuno di noi magari tra qualche mese vada in Ruanda per partecipare attivamente a questo progetto". Si tratta ovviamente di una bellissima iniziativa, un gesto di grande umanità e di immensa solidarietà verso il prossimo.

E' un Paolini 'da tutto esaurito'

di Chiara Zardoni

Un vero 'fuoriclasse' si è esibito sul palco dell'Auditorium Paccagnini di Castano Primo martedì 15 gennaio. Così si potrebbe definire Marco Paolini, un asso, un campione del palcoscenico. Autore ed interprete dei propri spettacoli, ha saputo catturare l'attenzione del pubblico che, come attratto da una calamita, si è lasciato condurre in questo viaggio ambientato degli anni settanta, dove il protagonista Nicola, fra una partita di rugby e un'uscita al bar, fronteggia la vita vera, con problemi e questioni politiche e sociali che caratterizzarono quegli anni. 'Aprile 74 e 5', questo il titolo dello spettacolo, esce dal 'quaderno degli appunti' di Marco Paolini, che insieme ad altri racconti, lo hanno omaggiato della stima del grande pubblico e fatto conoscere soprattutto per il suo teatro civile. "Siamo molto contenti di questo successo. Il pubblico è stato calorosissimo ed ha molto apprezzato questo grande

artista che ha retto la scena per due ore e mezzo. Una vera soddisfazione per il 'Paccagnini' che ha saputo accontentare il suo pubblico con scelte di qualità, dimostrandosi ancora una volta una risorsa di prestigio per il nostro territorio." Ha commentato così Anna Prada, che si occupa della gestione dell'audi-

torium, l'esito positivo della serata che ha registrato il 'tutto esaurito'. Non solo, l'auditorium Paccagnini è stato anche scenario del 'promo' girato dallo stesso Paolini, riguardante proprio lo spettacolo andato in scena martedì 15 gennaio, che verrà trasmesso su La7 nei prossimi mesi. Decisamente un vanto per

il teatro di Castano! Tanti e differenti sono gli appuntamenti che la struttura castanese propone nel corso dell'anno per tutti i cittadini di Castano Primo e del nostro territorio. Momenti di svago e relax, iniziative capaci di coinvolgere proprio tutti, dal pubblico giovane a quello più adulto. Analizziamo ora più da vicino le prossime iniziative. Il mese di febbraio sarà dedicato interamente alla musica. Venerdì 8 spazio all'affermata orchestra di Milano 'I Pomeriggi musicali', con un repertorio dedicato ad Antonio Vivaldi ed alla sua opera di maggior successo 'Le Quattro Stagioni'. Giovedì 14 prenderà invece il via la terza edizione di 'Castano Jazz' che porterà sul palco dell'Auditorium artisti di prestigio come Irio De Paula & Fabrizio Bosso, Carlo Bagnoli & Paolo Tomelleri. Ancora il marzo chiuderanno la rassegna Enrico Pieranunzi & Rosario Giuliani Duo. Davvero 'ricco' e coinvolgente il calendario che, con ogni probabilità, sarà capace di emozionare e far trascorrere a tutti serate indimenticabili che rimarranno stampate nella memoria.



Castano, città tra i... cantieri



di **Alessio Belleri**

Strade chiuse, cartelli stradali indicanti arterie viabilistiche a fondo chiuso o con sovrascritto 'lavori in corso'. E poi ancora cantieri. E' questo lo scenario che si trovano di fronte ogni giorno i cittadini di Castano Primo o coloro che passano in città per lavoro o per le commissioni quotidiane. Ed è questo lo scenario che ci siamo trovati davanti agli occhi anche noi di 'Logos' ad inizio settimana, quando abbiamo deciso di compiere un vero e proprio 'tour' nella cittadina a pochi chilometri di distanza dall'aeroporto di Malpensa, per verificare di persona quanto ci era stato segnalato dai castanesi. Girando per la città ci siamo infatti accorti di come Castano Primo da alcuni mesi a questa parte sia diventata una città in mezzo ai cantieri. Ecco alcune esempi: via Oleggio, la strada che dopo il passaggio a livello, (dietro al Campo Sportivo, al Tennis Club, alla Tensostruttura e ad 'Acqua 1 Village') una volta portava a Lonate Pozzolo, è da molto tempo chiusa come è segnalato dai cartelli alla fine delle abitazioni e dalla

rete di protezione rossa lungo il percorso. Lo stesso è anche per la piccola strada che da Castano Primo portava alla frazione lonatese di Sant'Antonino Ticino. All'altezza della stradina sterrata che conduce alla chiesetta della Madonna di Grée infatti ci sono i blocchi di cemento per impedire il passaggio, mentre qualche metro prima ecco i cartelli ed il segnale di strada chiusa. Lavori e cantieri aperti ancora lungo la strada Provinciale 34, che collega con Buscate, all'uscita dalla città, e lungo la strada Statale 341, meglio conosciuta come via Gallarate, che porta a Vanzaghello ed alla rotonda per Busto Arsizio, a causa dei lavori per la realizzazione della bretella autostradale della Boffalora - Malpensa. Lavori e cantieri che dovrebbero quindi terminare con l'apertura ufficiale della bretella autostradale che collega l'Aeroporto all'Autostrada A4 Milano - Torino. Riapriranno le vie oggi chiuse e nello stesso tempo saranno ristabiliti i collegamenti tra Castano Primo e le altre cittadine vicine. Agli automobilisti ed ai cittadini castanesi non rimane quindi che attendere l'apertura ufficiale per potere tornare a spostarsi come una volta.



Mesero e Inveruno una pista ciclabile

di Luca Zoia

Con il nuovo anno sono ripresi lo studio e la riprogettazione urbana per favorire e migliorare lo sviluppo del nostro territorio. In questo senso è stato approvato il progetto per la realizzazione di una pista ciclabile che collegherà Mesero ad Inveruno. La costruzione di questa opera sarà possibile anche grazie al contributo della Provincia di Milano che attraverso un progetto partito da ormai diverso tempo vorrebbe favorire la creazione di un'intensa rete di piste che colleghino più Comuni e permetta la rivalutazione di tali zone. Entro la fine del mese di gennaio partirà la gara di appalto per la costruzione della pista, dopodiché bisognerà

attendere quasi un mese per la conclusione. I lavori di costruzione dovrebbero terminare prima dell'estate. L'opera ripartirà dal tratto di pista ciclabile appena terminato lungo la strada Provinciale 31 che collega Mesero con Marcallo. Da qui, proseguendo fino all'incrocio semaforico la pista svolgerà in via San Bernardo per poi curvare un'altra volta e percorrere un tratto di via Papa Giovanni XXIII. Il percorso entrerà all'interno del parco Borsani e arriverà all'inizio di via Inveruno arrivando fino all'incrocio con via Kennedy. La realizzazione di tale pista avrà un costo complessivo di circa 290 mila euro, di cui 140 mila finanziati dalla Provincia. L'idea del Comune di Mesero è creare una via che permetta a molti cittadini di poter raggiungere Magenta in bicicletta in tutta sicurezza.

Pronta a ripartire la nuova stagione del 'GMR'

Riparte con una stagione ricca di gare, l'avventura degli amici del GMR (Gruppo Modellismo Radiocomandato). Si comincia domenica 20 gennaio con il 'Trofeo BLACK TARMAC 2008' che si terrà sull'omonima pista meserese. Il campionato ufficiale GMR/MMC organizzato insieme al gruppo di Cesano Maderno prenderà il via solo a febbraio con le gare del 3 e 24, mentre per il Campionato Italiano bisognerà attendere fino a marzo. ■

Sala della Comunità incontro sui rifiuti

Venerdì 25 gennaio si terrà presso la 'Sala della Comunità' un incontro sul tema dei rifiuti e il loro smaltimento, argomento importante e quantomai attuale visto i recenti fatti e i problemi tuttora in corso in Campania. Con il patrocinio del Comune di Mesero e con la collaborazione degli 'Amici di Beppe Grillo', il titolo della serata sarà 'Inceneritori: soluzione di tutti i problemi?' dove verranno analizzati i punti di forza, ma anche presentati i pericoli e i punti deboli di tali strutture che in questi giorni vengono presentati come l'unica soluzione disponibile per eliminare l'elevata quantità di rifiuti prodotta in Italia e nel resto dei Paesi Occidentali. "Efficienti e nel contempo utili e sfruttabili per ricavare diverse forme di energia", ma questa è tutta la realtà? Alla serata interverrà Paul Connet, docente americano di biochimica dell'Università Saint Lawrence e collaboratore da tempo di Beppe Grillo. Critico verso 'la bufala degli inceneritori' presenterà un sistema alternativo per lo smaltimento dei rifiuti: ideatore e promotore a livello internazionale,

Connet descriverà la strategia 'Zero Rifiuti'. I punti principali su cui si soffermerà il docente universitario sono: il problema diossina. La sensibilizzazione dei progettisti e dei produttori sull'utilizzo di certi elementi per la costruzione di oggetti e la possibilità poi di poter riciclare questi. Alla serata parteciperanno anche: Marco Caldiroli, da Medicina Democratica, che farà una panoramica di tutti gli impianti presenti e in progettazione nella nostra zona, Oreste Magni, dall'Ecoistituto di Cuggiono, che porterà un'esperienza di riciclaggio ultra spinto, già praticato in alcune realtà d'Italia, e Federico Balestrieri, ISDE Medici per l'Ambiente, che farà una rassegna di tutti i problemi sanitari ed ambientali dell'incenerimento rifiuti.



OFFERTA LAVORO

eismann

Società Multinazionale

da oltre 30 anni azienda leader in Europa nella distribuzione a domicilio di prodotti alimentari surgelati e gelati

RICERCA:

1 INCARICATO alla VENDITA da INSERIRE E FORMARE

1 INCARICATO alla VENDITA con ESPERIENZA

Offriamo: ✓ Trattamento economico interessante dal primo mese ✓ Corso di inserimento e periodo di formazione aziendale ✓ Opportunità di sviluppo economico e professionale ✓ Automezzo aziendale in comodato d'uso ✓ Inquadramento a norma di legge 173/05 - D.L.G.S.114/98

Richiediamo: ✓ Età compresa tra i 22 e i 45 anni ✓ Patente B ✓ Predisposizione ai rapporti interpersonali

Deposito di CUGGIONO (MI)

Visita il nostro sito: www.eismann.it

Per colloquio telefonare al: **393-0332423** (dalle 14.30 alle 20.30) - **02-97241210** (dalle 08.00 alle 14.30)



La musica d'autore Parliamo dell'Ipsia:

scuola di successo

di Davide Chiarelli

La pioggia e il cattivo tempo non hanno fermato un grande numero di persone a partecipare al concerto della Umanitaria XXXIII stagione che si è tenuto presso il Centro servizi per la Cultura e l'Impresa in via largo Pertini 2 nella sala Virga lo scorso sabato 12 gennaio alle ore 21. Valentina Messa, suonatrice di pianoforte, si è esibita in maniera eccellente nelle musiche di Schumann, Janacek, Debussy e Bartok riscuotendo un grande successo tanto che il pubblico, non ha infatti esitato ad applaudire alla bravura della suonatrice, che nel corso della serata ha ripercorso la musica dei grandi maestri. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la società umanitaria di Milano, un'istituzione

nata oltre cento anni fa, grazie al lascito di un mecenate mantovano di nome Prospero Moisé Loria, con lo scopo di aiutare i diseredati e i più poveri in maniera da permettere loro di risollevarsi il proprio stato, operando per l'elevazione professionale, intellettuale e morale dei lavoratori, può davvero ritenersi soddisfatta per la serata, che di fatto ha visto la chiusura degli appuntamenti natalizi del comune di Inveruno, incominciati venerdì 14 dicembre con il concerto di Natale sul tema "Forte come la morte è l'amore". Si è chiusa dunque con un ultimo successo la stagione dei concerti Natalizi, non fermata nemmeno dalle cattive condizioni atmosferiche, dalla forte pioggia e dal vento: questo è il vero potere dell'arte e della musica in particolare. Ora i cittadini sono pronti per la nuova stagione musicale del 2008, che si prevede altrettanto ricca, se non più impegnativa del 2007.

Un Istituto scolastico di grande successo, attivo da ormai oltre trent'anni, ma capace di stare al passo coi tempi e di rinnovare la propria offerta formativa. L'Istituto Marcora di Inveruno può, infatti, vantare ora oltre mille iscritti, dislocati nei tre comprensori: l'Ipsia e il Lombardini ad Inveruno; il Liceo Europeo ad Arconate. "La maggior parte dei nostri studenti è iscritta presso l'Ipsia, ma le percentuali nelle altre due strutture sono sempre più in crescita - ci commentano dall'Istituto - la nostra è una scuola che vive il territorio e che, con il passare degli anni, ha saputo coniugare sempre più la propria offerta didattica alle imprese e alle richieste del mercato". Se prima si dava maggiore attenzione alla for-

mazione della manodopera delle industrie, da qualche anno si tende a valorizzare il terziario, anche con l'apertura di nuovi corsi come quello di grafica e design. "Tra gli indirizzi che vanno per la maggiore vi è anche il corso di moda - ci spiegano - con cui abbiamo attivo un proficuo scambio di esperienze con la linea 'Dolce & Gabbana'. Gli stage nelle realtà aziendali stanno divenendo sempre più importanti per i ragazzi e le ragazze che vogliono farsi trovare pronti per il mondo del lavoro o per nuove esperienze di studio". Ma l'Istituto Marcora guarda anche al futuro e all'ambiente: è stato recentemente vinto un bando di 150.000 euro per il posizionamento di pannelli fotovoltaici per coprire il fabbisogno della scuola e cederne una parte all'esterno.



Cena Solidale al 'Piatto d'Oro'

di Vittorio Gualdoni

Si rompe una tradizione storica ad Inveruno: dopo diversi anni a questa parte, la sera del 17 gennaio, non si è svolto il consueto falò dedicato a Sant'Antonio. Sicuramente un peccato, anche considerando l'alto numero di presenze che riusciva a richiamare dai paesi limitrofi. Una tradizione quindi che, anche se non celebrata pubblicamente, avrà trovato modo di essere festeggiata nelle case o in qualche vecchio cortile. Ma se una tradizione non ha potuto realizzarsi, un'altra ha riscosso il consueto successo di

pubblico e di partecipazione. Come è abitudine, la sera del sabato precedente Sant'Antonio, il ristorante 'Piatto d'Oro' di Furato ospita la 'Cena di Beneficenza'. Quasi trecento i commensali che hanno preso posto per gustare insieme piatti raffinati e gustosi, uniti ad un clima di allegria e solidarietà. La cena ha infatti lo scopo di raccogliere le donazioni per alcuni progetti specifici, riuscendo così a donare un sorriso anche ai meno fortunati o, quanto

meno, sostenere progetti importanti. L'importo raccolto nella serata furatese di quest'anno verrà devoluto al padre missionario Vittorino Corsine, dei 'Carmelitani Scalzi' di Arenzano, che ha raccontato la propria esperienza di fede e missione. Parte dei fondi è stata inoltre donata all'asilo parrocchiale.



NEWS

Zona del cimitero: i nuovi interventi

Dopo i lavori iniziati sul finire del 2007, come da previsione, sta finalmente per riaprire via Cavour. Nei pressi del cimitero e della cappella sono stati realizzati due dossi per rallentare il passaggio delle auto. Interventi mirati che vanno a completare la riqualificazione dell'area. Terminata una fase, ben preso se ne aprirà un'altra: entro marzo partiranno i lavori per una nuova pista ciclo-pedonale, in via Raffaello Sanzio, fino a via don Gilardi. ■

Tombola benefica al 'Centro Anziani'

Il gruppo Pensionati di Bernate Ticino organizza per domenica 20 gennaio la tradizionale Tombolata presso la sede di Casate. Dalle 14,30 comincerà un pomeriggio di giochi a premi, compagnia e divertimento. Il ricavato ottenuto dalla vendita delle cartelle della tombola sarà devoluto interamente a supportare l'attività di volontariato del Gruppo. Sono infatti una trentina i pensionati che si dedicano all'attività volontaria che consiste nell'ac-

compagnare ogni giorno molti anziani e malati presso ospedali e case di cura di tutto il territorio per esami o degenze. Il ricavato servirà a finanziare il mantenimento di mezzi di trasporto utilizzati e del carburante. Inoltre è in fase di organizzazione il veglione per festeggiare insieme il Carnevale; si svolgerà nella serata di sabato 9 gennaio in sede, con cucina casalinga e tanta allegria... in maschera. Iscrizioni presso Emilio Frattini, Amabile Zoia, Graziano Bignotti e Mario Gianolli.



Dialogo e confronto in paese e frazione

Negli oratori di Bernate e di Casate i fari sono puntati sull'educazione. Domenica prossima, 20 gennaio, le parrocchie offrono delle occasioni di incontro con esperti del settore che, grazie alla loro esperienza, possono dare utili consigli a tutti coloro che sono coinvolti nel difficile compito educativo. A Bernate si è svolta domenica scorsa una tavola rotonda con i genitori dei ragazzi delle scuole elementari; il 20 gennaio alle 16 sarà presente in oratorio la dottoressa Francesca Maltagliati, psicologa del consultorio di Magenta, per discutere con genitori, catechisti ed educatori sui problemi di adolescenti e pre-adolescenti. Nell'oratorio di Casate sarà ospite invece domenica 27 gennaio don Vittorio Chiari; si tratta di un sacerdote salesiano che è stato impegnato con i ragazzi a Sondrio,



Reggio Emilia (dove per otto anni ha diretto come responsabile la pastorale giovanile diocesana) e Ferrara, ma soprattutto ad Arese, dove opera presso il Centro Salesiano San Domenico Savio meglio conosciuto come la 'Casa dei Barabitt'. L'esperienza e la competenza di questi esperti costituiscono un'occasione di dialogo e confronto davvero preziosa per tutti, per affrontare in maniera positiva una questione educativa che sembra essere sempre più problematica.

L'Osteria Alta offre

Nei weekend piatti tipici:
casuola, stufato d'asino,
trippa e osso buco.

Osteria Alta

Tutti i mezzogiorno
menù a prezzo fisso a 10 euro
(primo, secondo, contorno,
1/2 minerale, 1/4 di vino)

Prenotazione obbligatoria

02.974151 oppure 333.2412641

Piazza Castelletto, 21 - 20012 Cuggiono (MI)

Chiuso nelle serate di lunedì e martedì



Premi agli artisti del presepio



di Vittorio Gualdoni

Ci hanno svelato i migliori trucchi per realizzare il principale simbolo del Natale; hanno mostrato ed allestito, ancora una volta, una mostra capace di richiamare partecipanti e pubblico fin quasi da Milano; ma ora è giunto il momento di celebrare i vincitori dell'edizione di quest'anno. Gli 'Amici del Presepio',



hanno così reso omaggio ai nuovi 'artisti' che si sono contraddistinti nella realizzazione dei più suggestivi presepi. La cerimonia si è svolta presso la Sala consiliare del Comune di Cuggiono, nel primo pomeriggio di domenica 13 gennaio, con la presenza di un vasto pubblico, di esponenti della Amministrazione, del parroco don Franco Roggiani e dei coniugi Venegoni. La giornata ha avuto significati molto particolari per i soci dell'associazione cuggionese:

l'assessore alla Cultura Stefano Zanzottera ha infatti annunciato la tanto attesa apertura della 'Scuola di Presepio'. Si tratta di un vero e proprio corso che, con l'ausilio di esperti, proporrà le migliori tecniche e tutti i consigli per realizzare un affascinante, e sicuro, presepio. Per realizzare una rappresentazione della 'Natività' di grande cura, come quella esposta nella Basilica cuggionese di San Giorgio, occorrono infatti diversi mesi di studio e preparazione. Per chi invece ha



tanta passione... c'è il concorso presepi. Ed ecco i vincitori di quest'anno, in ordine di 'arrivo'. Per il 'Concorso Famiglie': Fortunata Macri, Santo Longo e Alice Plebani; per il concorso 'S.Rocco giuria popolare' primo posto a Rosangela Doniselli con Alessandro Pisoni, Luigi Magro, Alice e Filippo Garavaglia (premio originalità a Marika e Jessica Ziletti); premio 'Popolare d'autore' a Carlo Cesana e concorso 'fotografico' a Enrica Motta.

I 'nuovi' cuggionesi ospiti in oratorio

di Eliana Izzo

Anche la comunità cuggionese ha preso parte, lo scorso weekend, alla 'Giornata del Migrante e del Rifugiato'. Alcuni degli oltre trecento stranieri che hanno raggiunto il paese negli ultimi anni, hanno partecipato alla S.Messa in Basilica e al pranzo comunitario organizzato in oratorio. Come vuole la tradizione, il primo è stato offerto dalla parro-

chia, mentre il secondo veniva portato dai vari partecipanti. Per tutti coloro che hanno voluto sfatare i pregiudizi ed aprirsi a questi 'nuovi' concittadini, è stata una bella occasione per confrontarsi ed imparare a conoscersi, assaporando pietanze insolite ma di grande gusto. Al momento conviviale hanno inoltre preso parte numerosi iscritti al corso di italiani per stranieri, tenuto dai volontari della 'Caritas'. I momenti di riflessione sull'accoglienza e sull'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani sono poi proseguiti per tutta la settimana.



Genitori e ragazzi Vacanze sugli sci

Ogni vacanza e ogni viaggio è carico di esperienze che fanno crescere. L'andare in un posto completamente nuovo è sempre edificante per ognuno di noi. Ma le vacanze insieme ad altre famiglie, quasi sconosciute alla partenza, sono sicuramente tra quelle che più arricchiscono i suoi partecipanti. Il soggiorno a Madesimo svoltosi durante le vacanze natalizie fa certamente parte di queste. Organizzato dall'oratorio di Cuggiono, una decina di famiglie sono partite alla volta della località vicina al passo dello Spluga, per passare 5 giorni insieme, divertendosi sulle piste o per esplorare i più segreti sentieri della montagna. "Ci siamo divertiti moltissimo" ci spiegano Gabriele e Giovanna, marito e moglie di una delle famiglie. "Non è stata però una vacanza come tutte le altre. In tutto il gruppo c'è stata molta condivisione". Di cosa in particolare? "Di tutto! In particolare anche dei

figli!". I figli? "Sì, in un certo senso anche loro! Tutti i nostri ragazzi e bambini hanno imparato a sciare assieme al maestro e anche con don Lorenzo". Ci raccontano ancora con gli sguardi pieni di allegria e di bei ricordi che l'intero gruppo di 28 persone si divideva per formare gruppi più piccoli che andassero a sciare. Tornati in ostello e dopo aver gustato un'abbondante e succulenta cena, la serata era dedicata alla Messa, ma anche agli ultimi momenti da passare insieme attorno al camino, magari giocando a freccette o sfidandosi per un torneo di calcetto.



La cena per 'Arconate Nostra'



Il nuovo anno ad Arconate prende il via con un appuntamento classico, in cui cittadini e Amministrazione omaggiano le associazioni del paese. Se lo scorso anno lo spunto era stato l'apertura delle celebrazioni per i venticinque anni del 'Gruppo Folkloristico Arconatese', in questo 2008 si aprono i festeggiamenti per l'ottantesimo anno di fondazione del 'Gruppo Sportivo

Arconatese' (anche se gli anni esatti della società sono ora già 82). L'appuntamento per ritrovarsi a festeggiare è la 'Serata del Volontariato' organizzata in palestra comunale la sera di sabato 19 gennaio. "Questi avvenimenti sono molto importanti perchè diventano il ringraziamento pubblico, da parte della cittadinanza, a tutti i volontari che con pazienza e spirito di sacrificio si mettono in gioco per fare proposte concrete al paese



- ci spiega l'assessore Antonia Tunic - la presenza di un gruppo sportivo penso che possa aiutare a coinvolgere maggiormente anche i giovani". Lo scorso anno erano oltre 200 i presenti e per quest'anno si prevede una partecipazione fin leggermente superiore. "Sarà una bella occasione per festeggiare insieme questo nostro compleanno - ci dice il presidente del gruppo sportivo Mario Gamba - durante la serata procederemo inoltre alla

premiazione dei vecchi presidenti e dei giocatori che hanno fatto la storia del nostro gruppo". Un primo augurio lo propone dal nostro giornale l'assessore Antonia Tunic: "Da parte mia il più sincero in bocca al lupo per il futuro - ci dice - Non posso che augurare ancora tanti anni di successi a questa importante associazione. Lo sport è molto importante per la funzione sociale ed educativa tra i giovani".



3V_{s.r.l.}

Soluzioni per la scuola e l'ufficio

FOTOCOPIE
COLORI e B/N

STAMPE, COPIE e SCANSIONI
Bianco/Nero, Colori
da plotter fino formato A0

PLASTIFICAZIONI,
TIMBRI e TARGHE
SERVIZIO FAX
MODULISTICA
STAMPATI FISCALI

RILEGATURE LIBRI
a Spirale e Artigianali

TUTTO PER L'UFFICIO
E PER LA SCUOLA
ARTICOLI REGALO

AGENDE 2008

Cuggiono - Via Annoni, 1/a (strada per la piscina)
Tel. 02/97241531 - Fax 02/91390192 - E-mail info@3vsrl.it

Auguri a 'Cichina': è ancora una festa

Doppia festa per la signora Francesca Pisoni, Cichina per la gente del suo paese, Arconate. Dopo aver festeggiato il compleanno il 3 gennaio scorso, anche il sindaco, l'Europeo On. Mario Mantovani, e Antonia Tunic, l'assessore alle Politiche dell'Associazionismo e del Volontariato, hanno voluto rivolgerle personalmente i loro più sentiti auguri per il traguardo raggiunto, ben 100 anni. Il sindaco, che in quel giorno si trovava all'estero per impegni istituzionali, ha voluto comunque donare uno splendido mazzo di rose bianche alla simpa-

tica 'nonna' Francesca. Nel porgerle gli auguri a nome dell'Amministrazione comunale di Arconate e di tutta la popolazione, la gentile signora, ridendo, ha svelato il segreto della sua longevità: "Bisogna lavorare, sempre". Il segreto per mantenersi in forma ed in salute, pare essere proprio questo. Il non fermarsi mai, ma, instancabili, appassionarsi sempre in nuove attività, che possano aiutare gli altri e prima di tutto, dare gratificazioni alla propria persona. La pigrizia e l'inattività sono invece la morte per l'individuo, non più capace di rispondere agli stimoli esterni e di trarre le gioie che la vita sa dare.



Riconoscimenti per il 'San Mauro'

di **Francesca Favotto**

In occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono Mauro, domenica 13 gennaio si è tenuta presso la Sala Civica di Piazza della Filanda la 'Giornata di San Mauro', un appuntamento che si rinnova ogni anno puntuale, organizzato dall'Amministrazione Comunale, nelle persone del Sindaco Luigi Serati e dell'Assessore alla Cultura Francesca Pagnutti. Come ogni anno, anche in questo particolare pomeriggio sono stati premiati i vincitori del Concorso letterario San Mauro, giunto alla 9° edizione, contraddistintisi come i migliori nelle categorie 'Prosa in vernacolo e in lingua italiana', 'Poesia in vernacolo ed in lingua italiana' e 'Prosa e poesia cat. ragazzi' e consegnate le borse di studio, i premi



per merito e gli attestati scolastici agli studenti modello di Buscate. Quest'anno però, la manifestazione è stata piacevolmente accompagnata dallo spettacolo di letture e musiche della compagnia teatrale 'Erbamil' di Bergamo dal titolo 'Ridere in versi', una selezione di testi e poesie comiche, interpretati con leggerezza ed ironia, provenienti dal repertorio più classico con nomi come Palazzeschi, Trilussa o Totò, fino ai più moderni Benni, Rodari o Roberto 'Freak' Antoni. Ma andiamo ora a vedere i

nomi dei vincitori del concorso letterario, che quest'anno ha visto partecipare ben 330 persone, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, con circa 600 opere presentate, valutate da una Giuria selezionata, composta da Anna Stazzone, Presidente, Giancarla De Vecchi, Francesca Favotto, Giancarla Garavaglia, Caterina Parini e Massimiliano Rossetti. Per la categoria 'Prosa adulti' primo posto a Stefano De Borghi di Cassina de Pecchi; per 'Poesia adulti' primo premio a Aurora

Cantini di Bergamo; per 'Poesia e prosa ragazzi' la vincitrice è Alessandra Centomo di Vicenza. Premiate queste nuove promesse della letteratura, si è passati ai riconoscimenti, anche in senso monetario, degli sforzi profusi sui libri degli studenti buscatessi più bravi. Ecco quindi coloro che si sono aggiudicati la borsa di studio e l'attestato di merito: Monia Chianese, Michael Cirigliano e Pamela Paganini. Di seguito, invece, tutti coloro che si sono aggiudicati l'attestato e la medaglia d'oro per aver conseguito una media superiore al 9 nello scorso anno scolastico: Mattia Baselli, Alessandra Caimi, Federica Caimi, Martina Cesco, Eleonora Clerici, Sabrina Colombo, Chiara De Bernardi, Giorgia De Bernardi, Silvia Lodi, Luisella Merlotti, Federica Ottolini, Angelica Puricelli, Monica Ruggeri, Sara Siviero e Elisa Sparaco. Giovani promesse buscatessi.



Sabato il laboratorio per i bambini

Aspettando San Mauro': così è stato chiamato il laboratorio che da qualche anno a questa parte apre i festeggiamenti in onore del Santo Patrono di Buscate, diventato oramai appuntamento irrinunciabile per i buscatessi più piccoli. Anche quest'anno, quest'evento ha riscosso un notevole successo, dando la possibilità ai circa 30 bambini che vi hanno partecipato di dar sfogo alle loro abilità artistiche e alla loro creatività, creando piccole opere d'arte. Sabato, per esempio, dopo essersi sfogati in giochi come il 'pistolero' o la 'scossa', i nostri piccoli amici si sono trasformati in cuochi provetti, cimentandosi nella preparazione

della 'bruschetta sforzesca'. Ingredienti: pane, burro, formaggio, zucchero e... tanta buona volontà. I partecipanti ci hanno assicurato che si tratti di una vera bontà. Siamo sicuri che non mancheranno di riportare a casa gli insegnamenti acquisiti.



Pranzo 'take away' con il 'Gruppo'

Per la festa di San Mauro, il mitico 'Gruppo' si era come al solito prodigato per organizzare il pranzo a base di polenta e cervo, in programma domenica 13 gennaio in occasione della manifestazione 'San Mauro gastronomico'. Purtroppo però, la manifestazione ha raccolto soltanto un numero esiguo di prenotazioni, fatto che non ha permesso lo svolgersi del pranzo. I nostri hanno comunque cucinato e distribuito 50 porzioni di polenta e cervo previste per il servizio d'asporto. Ora potremo rincontrare e gustare di nuovo le prelibatezze de 'Il gruppo' in occasione della festa in onore di San Giovanni Bosco,

organizzata dall'oratorio e prevista per la prossima domenica 27 gennaio, con in programma un megapranzo al Centro Don Bosco, seguito da una fantastica tombolata con ricchi premi. Per chi volesse partecipare ricordiamo però di prenotarsi per tempo.



Grande attesa per il Carnevale



Manca davvero poco al Carnevale e così a Nosate i giovani dell'oratorio, con la collaborazione di mamme e papà, si sono già messi al lavoro per organizzare forse l'appuntamento dell'anno più stravagante e divertente. Ad inizio settimana si sono ritrovati con don Enrico per decidere che cosa fare e soprattutto per scegliere il tema per le maschere. Che,

come ci ha spiegato lo stesso don, quest'anno sarà il cinema ed i 'suoi' personaggi. Niente carro però, solo le maschere ed i vestiti che, siamo certi, faranno sicuramente divertire ed emozionare l'intera cittadinanza nosatese, coinvolgendola in giochi, scherzi, balli scatenati e momenti di gruppo, per stare tutti insieme in allegria. Per quanto riguarda il programma, con possibili modifiche dell'ultima ora, dovrebbe essere

questo: alle 13.30 circa è previsto il ritrovo di bambini, giovani ed adulti in piazza a Nosate, nei pressi della chiesa parrocchiale di San Guniforte, quindi il gruppo si trasferirà a Turbigo per prendere parte alla sfilata organizzata dalla vicina cittadina per le vie del paese, mentre attorno alle 16.30 grandi e piccini nosatesi faranno ritorno nella loro piccola cittadina per continuare il pomeriggio di festa, sempre in piazza, con cioc-

colata, dolci, bibite e tanti, tantissimi giochi ed i classici scherzi di Carnevale. Un appuntamento da non perdere, tutta la popolazione è invitata, non solo i più piccoli, ma anche i ragazzi ed ovviamente gli adulti per vivere in gruppo l'atmosfera gioiosa e felice che questo giorno dell'anno porta in ciascuno di noi. Bambini preparate le maschere ed il prossimo sabato 9 febbraio fatevi trovare puntuali in piazza, pronti alla sfilata.



NEWS

Prime Confessioni per 6 giovanissimi

Domenica scorsa, 13 gennaio, 6 bambini di terza e quarta Elementare hanno ricevuto per la prima volta il sacramento della confessione. Si tratta ovviamente di un passo importante del cammino religioso e di fede di questi giovanissimi di Nosate. Il pomeriggio, iniziato appunto con le Prime Confessioni, è proseguito poi alle 15 con la recita del Santo Rosario per la famiglia e per la pace. Due occasioni per unire i fedeli ed avvicinarli a Gesù Cristo. ■

onoranze funebri

gambaro

REPERIBILITA' 24 ORE SU 24

CASTANO PRIMO

VIA GALLARATE 36/F - TEL. 0331.880154 - 883764

"IL CHIOSCO"

Fiori per ogni ricorrenza

Viale Rimembranze

Tel. 348 0096810

Quando danza significa passione



Quando danza significa passione. E' questa la storia di Barbara Piloni e della sua associazione 'Attitude' Studio Arte Danza di cui segue la direzione artistica e didattica di via Novara 15 a Malvaliglio (palazzi ex Filanda). Insegnante di Modern-Jazz e Funky-Jazz specializzata in corsi di educazione alla danza per bambini e Modern-Jazz ha iniziato

ha praticare la sua più grande passione nel 1990, studiando Danza Classica e Modern-Jazz al Centro Danza di Maura Paparo e conseguendo nel corso degli anni diversi attestati di specializzazione e lavorando con insegnanti di fama internazionale, per poi, nel 2001, decidere di dare vita all'associazione che con il passare del tempo si è sempre più affermata (oggi conta 60 iscritti). Presso la scuola tiene attualmente corsi di

Educazione alla danza, Danza Classica e Modern-Jazz, Hip Hop e ginnastica con il metodo Feldenkrai con maestri specializzati e rivolto a tutti. Dall'anno scolastico 2005 - 2006 collabora con la scuola dell'Infanzia di Turbigo, di Castano Primo, con la scuola di Primo Grado sempre di Castano e con quella di Secondo Grado di Arconate e Buscate per la preparazione di saggi, per il progetto e per lo sviluppo di laboratori di Danza

Educativa. Inoltre con il suo gruppo ha partecipato a stage in tutta Italia, a varie iniziative nel territorio, oltre ovviamente a prendere parte personalmente e periodicamente a corsi di aggiornamento. Chi volesse entrare a far parte dell'associazione può contattare il numero 366-3021274. In ultimo Barbara vuole ringraziare il Comune di Robecchetto per la piena disponibilità che le hanno sempre dato dal 2001 ad oggi.



Artide Busto ct.

Menù per Bar e Ristoranti

Timbri

Borse neutre o personalizzate per negozi

Cancelleria per ufficio

Serigrafia

Gadget - Insegne

Tipografia

Speciale sposi

Partecipazioni

Libretti messa

www.crossline.it - info@crossline.it

crossline
Il crocevia delle idee

0331 881782

Castano Primo (Mi) - Via Tripoli, 17

Proseguono i lavori in via Allea



di Luca Bottini

Procedono senza sosta i lavori di restyling lungo la Via Allea Comunale. L'intervento, iniziato pochi mesi fa, prevede la realizzazione di un nuovo assetto urbanistico lungo la via principale della città. In particolare, come abbiamo già accennato negli ultimi numeri di Logos dello scorso anno, le attività del cantiere interesseranno, oltre che il rifacimento globale dei marciapiedi e degli arredi urbani, il rinnovamento globale del verde pubblico. "Il lato destro della via è quasi terminato - ci spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Turbigo Stefano Candiani - ed è già iniziato il rifacimento del lato opposto, come è possibile vedere anche dalla foto qui accanto e come chi passa in centro ha potuto notare. Per quanto riguarda la piantumazione del nuovo verde dovremo, ovviamente, attendere almeno la prossima primavera, visto che si

necessita infatti di temperature più miti per facilitare la collocazione delle nuove piante e per permettere una buona crescita". Le tempistiche sono comunque rispettate e, stando al giudizio dell'Assessore ai Lavori Pubblici Candiani, se i lavori continueranno a procedere senza nessun intoppo dovrebbero terminare prima dell'autunno prossimo. Dopo le vacanze estive quindi i turbighesi potranno così ammirare, usufruire e conoscere la nuovissima via Allea Comunale, la strada principale della cittadina del nostro territorio. Le attività legate alle opere pubbliche previste per il Comune di Turbigo, però, non si limiteranno solo al cantiere di Via Allea. In atto vi sono altri imminenti progetti che coinvolgeranno altre aree della nostra cittadina. Vi terremo aggiornati sui prossimi numeri in merito a queste opere finalizzate al miglioramento dell'assetto urbanistico cittadino, analizzandole nel dettaglio ed in ogni loro piccolo particolare. Tanti progetti ed opere insomma, per rendere ancora più vivibile e accogliente l'intero territorio comunale di Turbigo.

Emozioni e allegria con il coro InCanto

Una serata di grandi emozioni con il Gruppo Vocale 'InCanto del Ticino' per allietare la cittadinanza di Turbigo e per dare il benvenuto ufficiale al nuovo anno. Organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Turbigo lo scorso sabato 12 gennaio il gruppo vocale, diretto dal maestro Luigi Zuccotti, si è infatti esibito al

Nuovo Cinema 'Iris' di via Roma tra gli applausi dei tanti turbighesi e non solo che non hanno voluto mancare a questo bellissimo appuntamento con la musica. Dal titolo 'Cantare', l'iniziativa, siamo certi, ha riscosso un grande successo e soprattutto i consensi del pubblico, rimasto ammaliato dalle qualità e dalla ottime capacità del gruppo vocale. E' stata davvero una serata 'ricca' di emozioni.



Tradizione in paese E' bruciato il Ciapin

Tradizionale e suggestiva domenica pomeriggio sul piazzale della chiesa a Turbigo. Come vuole l'usanza, la parrocchia ha il falò del Ciapin. Nel primo pomeriggio di domenica 13, la prima domenica successiva all'Epifania, giovani e adulti hanno preso parte alla funzione che saluta il Gesù Bambino ed il presepe: un momento simbo-

lico per chiudere le festività natalizie. Ed infatti, tra i cittadini turbighesi, questo rito segna il giorno in cui si smontano i presepi e le decorazioni del periodo di Natale. Terminata la funzione tutti sul piazzale: un grosso fantoccio simboleggiante il demonio e un sacco nero pieno delle 'magia allegiate alle superstizioni' sono stati bruciati, accompagnati dalle canzoni dei ragazzi e da momenti di festa.



Alessio: un turbighese a Tokyo

Un turbighese a Tokyo. E' questa la storia del 32enne Alessio Ravazzani che nei mesi scorsi (precisamente dal 15 novembre al 4 dicembre) ha partecipato ad un soggiorno con stage presso la scuola professionale Tokyo Animation Gakuin nella capitale giapponese. Nel corso di queste settimane 'in trasferta', Alessio ha così avuto la possibilità, oltre che di lavorare con il famoso istituto di fumetti, anche di incontrare all'università Tokyo Kogei, la scuola francese - giapponese, di visitare il museo Gibli (il museo di Myazaki, regista della 'città incantata') e di conoscere lo studio di Jiro Taniguchi, noto autore di manga internazionale, e la casa editrice Kodansha. E' stata certamente una bellissima esperienza che il 32enne di Turbigo difficilmente potrà dimenticare e che gli è servita per accrescere ulteriormente il suo bagaglio culturale. Nato a Cuggiono l'11 maggio 1975, Alessio Ravazzani, dopo il diploma di maturità conseguito al Liceo Artistico Statale di Busto Arsizio nel 1994, ha partecipato al corso di decorazione all'Accademia di Belle Arti di Brera e nel 2007 si è diplomato alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze. Tra le sue espe-



rienze a livello grafico vanno ricordati i primi posti al concorso 'Golemcomix 2004' di Urbino, al 'Concorso Pietro Miccia 2005' di Torino e 'Matite per la pace 2005' a Firenze. Ancora è stato selezionato per essere esposto al 'Festival del Fumetto 2005' a Lucerna, scelto tra i migliori 5 per l'libro 'max-wave' del concorso 'Comicswave di Arezzo 2005', vincitore del premio 'Fumo di china' del concorso del fumetto di Albano Laziale 2005, ha pubblicato un breve fumetto sulla rivista 'X comics', secondo classificato al 'Concorso Comodo 2006', terzo al 'Concorso Internazionale giovani talenti 2006', di Angoulême, Francia, selezionato tra i migliori autori completi al concorso 'Comicswave 2006' e pubblicato sulla rivista 'Scuola di fumetto'. Ultimo, in ordine di tempo, è stato vincitore appunto della borsa di studio 'Tokyo' della Scuola Internazionale di Comics di Firenze. Riconoscimento che gli ha permesso di andare in trasferta in Giappone per conoscere più da vicino la realtà ed il Mondo dei manga giapponesi. Non rimane quindi che fare i complimenti ad Alessio per i tanti successi ottenuti e per questo importantissimo ed ultimo riconoscimento. A Turbigo è nato un nuovo artista.



Un corso di ricamo in biblioteca

Iniziativa tutta al femminile quella promossa dall'Assessorato alle Politiche della famiglia in collaborazione con l'Assessorato al Tempo Libero del Comune di Turbigo. Si tratta di un corso di ricamo, un'arte creativa che permette di mettere in pratica le proprie abilità manuali con precisione e disinvoltura, per realizzare manufatti di pregio e finezza. Il corso a cura della signora Rina Sala, ricamatrice turbighese di provata esperienza, si terrà presso la sala della biblioteca a partire dal 24 gennaio prossimo,

per dieci giovedì, dalle 21 alle 22.30. Le iscrizioni sono state raccolte fino ad esaurimento posti ed al prezzo di 50 euro. "Con questa iniziativa - hanno dichiarato gli



Assessori Manila Leoni e Christian Garavaglia, vogliamo rispolverare un'arte tradizionale, che per certi versi è stata per anni accantonata e che in realtà porta in sé tanta origi-

nalità e fantasia. E' un corso pensato per le donne, per la loro sensibilità e raffinatezza. Un modo assolutamente innovativo e al tempo stesso tradizionale per esprimere in modo genuino la propria femminilità". Non rimane che ricordarvi l'appuntamento per il prossimo 24 gennaio, data di inizio dell'iniziativa. Un momento che non è solo ricamo, ma anche qualche ora di svago e serenità stando tutti insieme e nello stesso tempo riscoprendo quelle tradizioni che si sono via via perse con il passare del tempo. Un modo semplice ed originale anche per fare nuove amicizie.

Stefano Savi: medico del mondo



Un'occasione forse unica, o quanto meno difficile da ripetersi, che però purtroppo non ha ottenuto il successo che meritava. Succede che un piccolo 'Circolo Culturale' di un piccolo paese riesca nel colpaccio a far venire dalla Toscana un uomo che è stato Direttore Generale di 'Medici senza Frontiere' in Italia e che già da 11 anni lavora con le Ong. Succede

che quell'uomo, poco più che quarantenne, abbia in sé tanto entusiasmo da coinvolgere, con i suoi racconti e le sue esperienze, chi vuole ascoltarlo. Succede, purtroppo, che le persone che lo vanno ad ascoltare siano solo una ventina. Che dire? "Un'occasione persa per chi è rimasto a casa a guardare la televisione e un bel bagaglio di notizie, curiosità, informazioni per chi, invece, lo ha potuto ascoltare sabato sera, in Parco Lambruschi-

ni, a Magnago - così ci commenta una delle organizzatrici - Non è comune trovare persone che credono così tanto in quello che fanno. Non è comune che persone che hanno avuto esperienze così 'uniche' siano disposte a raccontarsi con semplicità, a rispondere a tutte le domande, anche alle più scomode, a chiarire tutti i dubbi che chi ascolta può avere sul tipo di crisi sofferta da un paese, o che siano disposti a spiegare che differenza

passi tra intervento umanitario ed azione o missione umanitaria, o ancora che chiariscano con pazienza i limiti d'intervento di una Ong. Stefano Savi lo ha fatto, accettando l'invito del 'Circolo Culturale 18 luglio'. E noi ci consideriamo davvero fortunati per essere stati lì ad ascoltarlo". Occorre ricordare come l'intervento di 'Medici senza Frontiere' sia tutt'ora fondamentale in Afghanistan, Darfur, Nord Corea,... Paesi spesso dimenticati.



**AZZIMONTI
SPURGHI**

di Azzimonti Mauro & c. s.n.c.

SPURGHI

FOSSE BIOLOGICHE

DISOTTURAZIONI

LAVAGGI FOGNATURE

CUGGIONO - tel: 02.97241316 / 347.8458209

'Azione Cattolica': eletto Emilio Zocchi

Domenica 13 Gennaio presso la 'Scala di Giacobbe' di Castelletto di Cuggiono, si è svolta l'assemblea elettiva decanale di Azione Cattolica. Dopo la relazione del presidente uscente Emilio Zocchi sulle attività svolte in questi ultimi 3 anni con i responsabili parrocchiali di Azione Cattolica, è seguita una relazione della signora Giuseppina Mainini, sul manifesto dell'A.C. Nazionale al Paese, dal tema: 'Tra piazze e campanili'. Il contenuto del manifesto identifica come il cristiano di Azione Cattolica, vuol dare testimonianza Ecclesiale, e il suo impegno laicale dentro la nostra società, con lo stile e la testimonianza del Vangelo. Dopo il dibattito molto partecipato, si passava alle votazioni dei Responsabili Decanali. Il Responsabile Unitario Decanale, pur nella sua volontà di lasciare la carica dopo ben 3 mandati, è stato di nuovo rieletto Emilio Zocchi di Magnago a ricoprire questa respo-

sabilità. Per i Responsabili Adulti del Decanato sono stati eletti la signora Mainini Giuseppina di Dairago e la signora Marcoli Maria Franca di Turbigo. Mentre Annibale Rosa di Magnago è stato eletto come 'Sostegno alle attività del Decanato'. Le votazioni in Azione Cattolica si svolgono ogni 3 anni a vari livelli, partendo prima dai Responsabili Parrocchiali a Dicembre, seguono poi le votazioni dei Responsabili Decanali a Gennaio, il prossimo 24 Febbraio vi saranno le votazioni dei Responsabili Diocesani.



Commenti, obiettivi e speranze di allenatori, presidenti e delle società

Dopo la sosta al via i campionati

di **Alessio Belleri**

Tra chi ha già iniziato a giocare (come l'Inveruno) e chi invece è in attesa di scendere nuovamente in campo dopo la pausa per le festività natalizie abbiamo voluto fare un primo bilancio delle nostre squadre di calcio, parlando direttamente con presidenti, dirigenti ed allenatori e spiegando obiettivi e speranze per questa stagione. In questa pagina quindi potrete trovare commenti e tra-

guardi che le società 'di casa nostra' si sono prefissati. Ma non solo. Parlando con i vari mister o presidenti abbiamo anche scoperto le facce nuove che sono andate a rinforzare le rose delle varie compagini iscritte ai diversi campionati. Insomma da quanto emerso si preannuncia certamente un girone di ritorno emozionante e coinvolgente che siamo certi non deluderà le aspettative di coloro che ogni domenica si ritrovano sugli spalti per fare il tifo per la squadra della loro cittadina. Gustiamoci il bello del calcio 'di casa nostra' con i suoi difetti ed i suoi tanti pregi.

PRIMA CATEGORIA LEGNANO GIRONE H:

CUGGIONO: "L'obiettivo principale - ribadisce mister Stefano Grassi - è certamente quello della salvezza, poi una volta tranquilli si potrà ragionare per qualcos'altro. Ci aspetta quindi un girone di ritorno impegnativo dove siamo comunque certi che emergeranno le vere potenzialità di questa squadra. Così non è stato purtroppo all'andata, dove, è inutile negarlo, abbiamo giocato tra alti e bassi".

TICINIA ROBECCHETTO: "Ad inizio stagione l'obiettivo - afferma il tecnico Fabio Macchi - era la salvezza, essendo in un campionato nuovo. Oggi, vedendo la classifica, possiamo dire di volere puntare a fare qualcosa in più, la zona play off o, perché no, anche la vittoria del campionato. Anche se ovviamente è presto per fare pronostici. Le potenzialità e la voglia ci sono comunque tutte per fare una bella stagione e per toglierci soddisfazioni".



SECONDA CATEGORIA LEGNANO GIRONE M:

CASTANESE: "Non neghiamo che il nostro obiettivo è vincere il campionato - dice il presidente Gualtiero Castiglioni - O almeno arrivare nei play off e riuscire a salire in Prima Categoria. Le potenzialità ci sono, anche se non sarà facile. Ci attendono infatti, in questa prima fase del girone di ritorno, partite molto importanti".

TURBIGHESE: "Vogliamo fare un ritorno decoroso - afferma mister Emilio Trombin - Abbiamo una squadra molto giovane, comunque tutta la società è convinta delle qualità di questi ragazzi. Se dovessero arrivare poi i play off...Tre infine i rinforzi".

ARCONATESE: "Il nostro obiettivo è quello di riuscire a salire in Prima Categoria - spiega il direttore sportivo della Prima Squadra e della Juniores Ennio Colombo - Ovviamente cercheremo di vincere il campionato. La squadra c'è ed ha le capacità per questo importante traguardo, con l'inserimento di due nuovi elementi".

TERZA CATEGORIA LEGNANO GIRONE B:

VELA MESERO: "L'obiettivo è riuscire a tornare in Seconda Categoria - dice il presidente Maurizio Re - Ci sono le capacità ed un buon gruppo, grazie anche all'arrivo di 2 nuovi elementi".

SOCCER BOYS: "Ad inizio stagione il nostro traguardo erano i play off - commenta il tecnico Giovanni Baronchelli - Il problema è che purtroppo ci manca una punta che fa gol. Abbiamo acquistato un giocatore dal Magnago, ma purtroppo ora è fuori per infortunio. Staremo a vedere quando potrà rientrare".

BUSCATE: "Vedendo la classifica - spiega mister Domenico Povolo - dobbiamo impegnarci a giocare le prossime gare al meglio delle nostre potenzialità e qualità, cercando di fare bel gioco per la società e per i nostri tifosi".

REAL INTER: "Essendo il primo anno - racconta il responsabile Andrea Tunesi - l'obiettivo è quello di creare un gruppo unito e se vogliamo parlare in numeri di ottenere 15/20 punti".

ECCELLENZA GIRONE A:

INVERUNO: "L'obiettivo principale - commenta mister Alfio Garavaglia - sono i 50 punti, due in più rispetto alla passata stagione e ovviamente fare un girone di ritorno ed un campionato tranquillo e discreto. Poi qualsiasi altro traguardo importante arriverà... Per quanto riguarda il mercato non ci sono stati nuovi arrivi, abbiamo deciso di continuare con lo stesso gruppo, gli stessi giocatori, che fino ad oggi hanno giocato". L'Inveruno, come detto, ha già ripreso il campionato dopo la sosta natalizia. Domenica scorsa infatti è riuscito ad ottenere un pareggio contro una compagine quotata e di ottime qualità come il Verbanò. La gara è stata tutto sommato bella ed emozionante. I presupposti per fare un girone di ritorno importante ci sono davvero tutti, così come anche i calciatori, molti dei quali di esperienza, altri invece giovani che hanno voglia di mettersi in luce.



SERIE C FEMMINILE:

ACF TURBIGO: "La prima parte di stagione - dice mister Fulvio Varini - è stata condizionata dai diversi infortuni che ci hanno privato di giocatrici importanti. Ora l'obiettivo è ottenere il primo possibile la salvezza, poi qualsiasi altro risultato o traguardo arriverà sarà tutto di guadagnato. Per quanto mi riguarda comunque sono convinto delle potenzialità e delle ottime qualità delle mie ragazze e per questo penso che possiamo puntare ad entrare almeno nelle prime dieci posizioni della classifica. Sicuramente senza quegli infortuni ad inizio campionato con ogni probabilità oggi saremmo in una posizione differente". Per quanto riguarda il mercato, come già ci aveva spiegato il presidente dell'Acf Turbigio Carlo Valloni durante l'incontro avuto nei giorni scorsi, è stata acquistata una nuova calciatrice, un terzino proveniente da Saronno che va così ad aggiungersi alle altre ragazze in formazione, accrescendo ulteriormente il valore di questa compagine.

Alla scoperta della vera anima

di Letizia Cagelli

“i confini dell’anima, nel tuo andare, non potrai scoprirli, neppure se percorrerai tutte le strade” (Eraclito)

Oggi affrontiamo un argomento che da sempre ha fatto sbizzarrire filosofi, psicologi e artisti di ogni genere, ma che ancora ci affascina e sembra non essersi esaurito: l’anima. In passato l’anima è stata oggetto di svariate interpretazioni; dai greci è stata concepita come un respiro, un soffio di vento infuso nel nostro corpo pressapoco posto nella zona del fegato, sede di ogni sentimento. Addirittura gli antichi egizi la vedevano come una delle cinque

parti di cui è formato l’uomo, parte così importante da avere un peso. Nella mitologia classica le Moire, padrone del destino di ogni uomo, al momento stabilito da Zeus, tagliano il ‘capello del destino’ dal capo dei mortali così che l’anima si disperda nel vento. Ecco perché ogni eroe teme che la propria vita svanisca nel nulla sul campo di battaglia. Jacopo da Varazze ci racconta invece che Maria, nel momento del peso dell’anima dell’uomo, può truccare davanti a Dio la bilancia mettendo su un piatto un rosario per equilibrare l’impor-

tanza di ciò che di buono quell’uomo ha fatto in vita. E ancora, Dante immagina l’anima come ‘un’angelica farfalla’, che nella nostra esistenza può abbellirsi e riempirsi di bene maturando, proprio come si sviluppa questo insetto. Gli artisti l’hanno rappresentata come una colomba o come una cerva presso una fonte. Oggi noi usiamo questa parola, difficile da definire, in svariati modi, fin troppi, confondendoci le idee. La consideriamo quasi come un fantasma o un movimento generato dai nostri neuroni. Ma l’anima non

può essere ridotta solo a questo. Certo è incalcolabile dal punto di vista scientifico, talmente insondabile da farci addirittura paura. Ma credo che allo stesso tempo non ci sia nulla di più profondo, segreto, vero ed autentico della nostra anima. Essa è la nostra essenza, ciò che veramente costituisce l’unicità di ciascuno, una volta cadute tutte le maschere. Qualunque sia la nostra linea di pensiero rimane il fatto che l’anima è un dono che ci è stato dato ma che non tutti sanno arricchire nel corso della loro vita. Sta ad ognuno scegliere quale strada prendere: fare propri i valori nei quali si crede o annullarli nel nome del successo personale.

Appuntamento con la storia... 19 gennaio - 25 gennaio

Per ricordare la settimana di gennaio che va dal 19 al 25 non abbiamo eventi catastrofici, tragiche morti né fondamentali ricorrenze riguardanti le due Grandi Guerre. Per questa settimana si parla di curiosità e divertimento. Divertimento che, insieme ad una buona dose di adrenalina, è la caratteristica fondamentale dell’attrazione principe di ogni Luna Park: le Montagne Russe. Era il 20 gennaio 1885, quando L.A. Thompson brevettò la prima, negli Stati Uniti, anche se le più antiche Montagne Russe risalgono al XVI secolo e sono, come richiama lo stesso nome, di origine sovietica.

Il 20 gennaio è un giorno importante anche perché in questo giorno sono stati eletti più presidenti nella storia degli Stati Uniti: ben 10! In ordine temporale: Roosevelt, Eisenhower, Kennedy, Johnson, Nixon, Carter, Reagan, G.H.W. Bush, Clinton e G.W. Bush. Per quando riguarda il mondo scout, il 24 gennaio del 1908, Robert Baden-Powell incominciava a scrivere il suo famoso manuale che avrebbe pubblicato due mesi più tardi e che oggi è ancora la guida di riferimento per tutti i piccoli, e non, esploratori del mondo.

Il 19 del 1955, invece, l’eterno gioco da tavolo Scarabeo faceva il suo debutto sugli scaffali dei negozi di giocattoli e dei supermercati.

PROGRAMMAZIONE

SALA DELLA COMUNITA' S. LUIGI

- CUGGIONO - via Cavour, 27
BEE MOVIE

Domenica 20 gennaio - ore 21.00
4 MESI 3 SETTIMANE 2 GIORNI
Giovedì 24 gennaio - ore 21.00
Venerdì 25 gennaio - ore 21.00
MR MAGORIUM
Sabato 26 gennaio - ore 21.00
Domenica 27 gennaio - ore 21.00

CINEMA TEATRO BRERA

- INVERUNO - via Brera
BEE MOVIE

Sabato 19 gennaio - ore 21.15
Domenica 20 gennaio - ore 16.30

SALA DELLA COMUNITA'

- MESERO -

LA BUSSOLA D'ORO

Sabato 19 gennaio - ore 21.00
Domenica 20 gennaio - ore 16.30
IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE
Sabato 26 gennaio - ore 21.15
Domenica 27 gennaio - ore 16.30

BIANCO E NERO

Regia: Cristina Comencini
Genere: Drammatico
Durata: 100'

di Loreno Molaschi

Seppur lontana dal cinema critico del padre, la Comencini sforna una buona pellicola col tentativo di affrontare con toni leggeri un tema tutt'ora attuale come il razzismo e lo fa per lo più attraverso luoghi comuni (nonostante lei stessa li condanni attraverso le battute dei protagonisti). Sono proprio tali luoghi comuni amplificati dallo sguardo dei bimbi costantemente a contatto con i pregiudizi mal celati e difficili da eliminare degli adulti a impoverire il film che avrebbe potuto essere più profondo, attento e polemico. Ne esce comunque una pellicola piacevole da vedere, riflessiva però solo a tratti. Dove i protagonisti sono attori non attori, ma fanno bene la loro parte; dove convivono due comunità chiuse in sé stesse e ostili nei confronti del 'diverso'. Ma è nella poesia che nasce dal groviglio tra due corpi, l'uno bianco l'altro nero, che si scioglie ogni preconcetto, e cade ogni limite, i confini si avvicinano e ci conducono ad un doppio finale aperto. Nell'impossibilità di Volo e della bellissima e bravissima Aissa di stare lontani nonostante tutto, c'è la presa di coscienza della regista, banale ma vera, di essere lontana anni luce da una società in cui i pregiudizi radicati in anni di culture e popolazioni possano mutare tanto facilmente. ■



Tradizione: falò di Sant'Antonio



Sant'Antonio Abate

*Sänt'Antoni dul puscèll
l'ha sunaa ul campanèll,
ul campanèll l'ha sunaa pü
sänt'Antoni al s'é scundüü,
al s'é scundüü sòta una porta
gh'éa là una dona morta,
a dona morta l'é sparii
sänt'Antoni al s'é strimii.*

di Tania Terrazzani



Anche questo anno, il 17 gennaio, si rinnova la tradizione del Falò di Sant'Antonio Abate, momento di sintesi tra storia passata e presente, natura e uomo, dove si ripropone, associato al fuoco, il grande tema del rinnovamento della vita dopo la stasi invernale. Una tradizione antica legata a questo santo in grado di catalizzare l'attenzione sia allora sia ora. Nato nel 250-251 a Coma, in Egitto, e ritenuto uno dei fondatori del monachesimo orientale nonché il primo degli abati, trascorse la propria vita da eremita dedito sia alla preghiera sia al lavoro - da cui il famoso motto Ora et labora - prima nei pressi della propria città natale, poi nel deserto dove visse in un'antica tomba scavata nella roccia. Morì all'età di 105 anni nel suo eremo sul monte Qolzoum, vicino al Mar Rosso. Le sue reliquie, trasportate ad Alessandria, poi a Costantinopoli, alla Motte-Saint-Didier in Francia nell'XI secolo ed infine a Saint-Julien presso Arles, si venerano tuttora. Raffigurato di solito con un maiale ed un rametto di ebano in mano, è strettamente associato al fuoco: secondo la tradizione, infatti, rubò il fuoco al

Diavolo e lo donò agli uomini, in un richiamo alla iconografia degli dei olimpici, in particolare al mito di Prometeo che sottrasse il fuoco a Zeus per animare il primo uomo creato dal fango. Sant'Antonio diviene così il santo custode del focolare, il baluardo contro gli incendi, il protettore dei campi e degli animali; considerato anche patrono dei ceramisti e in generale di tutti coloro che, nel proprio lavoro, hanno a che fare col fuoco, la sua festa si conclude sempre ed ovunque - dall'Abruzzo alla Sardegna, dalla Lombardia al Lazio in una continuità che supera ogni altra differenza - con l'accensione del falò. Simbolo di rinnovamento e di ritorno della vitale forza associata alla primavera, elemento distruttore e purificatore al tempo stesso, tanto che le ceneri del falò venivano conservate e usate per curare e scongiurare malattie degli uomini e del bestiame, il falò era nella tradizione contadina anche un momento sociale, attorno al quale ci si riuniva per stare insieme nel cuore dell'inverno, abbandonando per alcune ore la solitudine dei focolari domestici. Oggi come allora, questo evento è in grado ancora di animare di vita una radura attorno alle proprie fiamme guizzanti, riunendo vite e storie diverse di fronte ad una magia dal sapore antico e nuovo allo stesso tempo.



Soccorso pubblico 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Emergenza Medica 118

Vigili del Fuoco
Inveruno 02 97 87 022
Legnano 0331 54 77 24
Magenta 02 97 29 82 22

Guardia Medica
Cuggiono-Castano 800 103 103

**PRO
EO** s.r.l.

Pubblicazione periodica settimanale
Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/2007

Direttore responsabile:
Vittorio Gualdoni
Redazione giornalistica:
Alessio Belleri
Impaginazione e grafica:
Lorenzo Gerli, Sonia Brambilla
Supporto fotografico:
Davide Rudoni (Rudy's Art)

Tipografia:
Litosud s.r.l. - Pessano con Bornago (MI)

Pubblicità a cura dell'editore

Via Garibaldi, 5
20012 Cuggiono (MI)
Telefono/Fax 02.97.24.94.26
Email: amministrazione@settimanalelogos.it



*A Loris
che compie
sette anni,
tantissimi
affettuosi auguri
dalla
'Sua Attilia',
da mamma,
papà
e Alissa*

Sabato 19 gennaio

*Tanti auguri
di buon compleanno*

*da Antonia,
Eleonora
e Matteo*



L'ANGOLO DEL GIOCO

12001120021

LA ZIA GIUDITTA

La zia Giuditta era particolarmente suscettibile riguardo alla sua età. Quando un nipote ebbe l'impertinenza di chiederle quanti anni avesse, lei astutamente rispose che, senza contare i sabati e le domeniche, aveva 35 anni.

LA DOMANDA È:

Quanti anni aveva, in realtà?

DAL CALZOLAIO

Tre fratelli si recano in un negozio, ognuno per farsi risuolare un paio di scarpe e duplicare una chiave. Nel negozio ci sono due commessi che lavorano alla stessa velocità.

LA DOMANDA È:

Se ci vogliono 15 min per risuolare un paio di scarpe e 5 min per duplicare una chiave, quanto tempo impiegheranno?

IL TESTAMENTO

Un uomo muore lasciando tutto il suo denaro alla vedova, alle quattro figlie e ai tre figli. Nel testamento ha disposto che ogni figlia riceva il triplo della somma ereditata da ogni figlio, ognuno dei quali avrà il doppio della madre.

LA DOMANDA È:

Se la somma lasciata in eredità è di 158.720.000 di dollari, quanto spetta alla vedova?

L'ANNIVERSARIO

Una coppia ha celebrato il 60° anniversario di matrimonio nel 1999. Sia il marito che la moglie sono nati il 16 Agosto, a sette anni di distanza l'uno dall'altro.

LA DOMANDA È:

Se il marito è più vecchio della moglie di 2555 giorni, in che anno sono nati i due coniugi?

RISPOSTE

LA ZIA GIUDITTA: 49. DAL CALZOLAIO: 30 minuti (mentre un commesso risuola 1 paio di scarpe e fa tre chiavi, l'altro risuola le altre 2 paia di scarpe). IL TESTAMENTO: \$120.000 €. L'ANNIVERSARIO: Nel 1896 e nel 1903. Poiché 2555 è un multiplo esatto di 365, nel sette anni di differenza non può essere compreso un anno bisestile. L'unica possibilità è quindi che siano nati in due secoli diversi, dal momento che nel passaggio da un secolo all'altro, l'anno bisestile salta (l'anno bisestile immediatamente successivo al 1896 fu infatti il 1904).

Lombardia

SABATO 19 LUNEDÌ 21

DOMENICA 20 MARTEDÌ 22

meteo weekend

sabato 19 domenica 20

NECROLOGI

Onoranze Funebri Vergani

offre gratuitamente ai propri clienti questo spazio per segnalare il triste evento che li ha colpiti e ricordare i propri cari anche in occasione della ricorrenza

S. STEFANO TICINO

I figli Norberta e Fortunato, il genero Felice, la nuora Nadia, i nipoti Lisa, Davide, Cristina e Nicoletta, il cognato, la cognata, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Paola Negroni
Ved. Oldani
di anni 85

I funerali si sono svolti Mercoledì 9 gennaio in S. Stefano Ticino.

OSSONA

I figli Angela, Giuseppe e Rosangela, la nuora, i generi, i nipoti, la sorella Suor Teresina, la cognata, i pronipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Filomena Bertoni
Ved. Barbaglia
di anni 88

I funerali si sono svolti Mercoledì 9 gennaio in Ossona.

INVERUNO

La figlia Marisa, il genero Luigi, il nipote Maurizio e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Luigia Garavaglia
Ved. Zaninelli
di anni 95

I funerali si sono svolti Giovedì 10 gennaio in Inveruno.

CANEGRATE

Le figlie Giuliana e Luciana, i generi Roberto e Natale, i nipoti Sabrina e Jlenia e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Agnese Avona
Ved. Ganelli
di anni 98

I funerali si sono svolti Venerdì 11 gennaio in Canegrate.

OSSONA

Il marito Battista, i figli Giancarla, Fabio ed Elisabetta, i generi, la nuora, il nipotino Cristian, il cognato, la cognata, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Rosa Garavaglia
In Mereghetti
di anni 68

I funerali si sono svolti Venerdì 11 gennaio in Ossona.

CASOREZZO

Le figlie Tiziana e Maria Chiara, i generi, il nipote Federico e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Enrica Balzarotti
Ved. Bottini
di anni 87

I funerali si sono svolti Venerdì 11 gennaio in Casorezzo.

ARLUNO

Le figlie Katia con Davide e Sabrina con Federico, il nipote Christian, il fratello Felice e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Mariabambina Losa
Ved. Biadene
Classe 1938

I funerali si sono svolti Venerdì 11 gennaio in Arluno.

CANEGRATE

I figli Giovanni, Giuseppe, Luigi, Giusy ed Enrico, le nuore, il genero, i nipoti, i fratelli, la sorella e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giovanbattista Italiano
di anni 83

I funerali si sono svolti Sabato 12 gennaio in Canegrate.

ARLUNO

La sorella, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Virginia Iolanda Bianchi
Ved. Borroni
Classe 1927

I funerali si sono svolti Martedì 15 gennaio in Arluno.

MESERO

La moglie, il figlio, la nuora, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giovanni Porta
di anni 67

I funerali si sono svolti Martedì 15 gennaio in Mesero.

SEDRIANO

La figlia, il genero, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Ester Grassi
Ved. Baroni
Classe 1923

I funerali si sono svolti Martedì 15 gennaio in Sedriano.

CUGGIONO

I figli Ornella e Franco, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti, il fratello, la cognata e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Gabriella Sandri
Ved. Zenere
di anni 91

I funerali si sono svolti Martedì 15 gennaio in Cuggiono.

CANEGRATE

I familiari tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Salvatore Francesco Bottino
di anni 53

I funerali si sono svolti Mercoledì 16 gennaio in Canegrate.

ARLUNO

I figli, la nuora, il genero, i nipoti, le sorelle, i cognati e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Rosa Pedretti
Ved. Chiodini
Classe 1929

I funerali si sono svolti Mercoledì 16 gennaio in Arluno.

SEDRIANO

I figli, le figlie, le nuore, il genero, i nipoti, le pronipoti, le sorelle e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Francesca Guarneri
Ved. Di Giovanna
Classe 1920

I funerali si sono svolti Sabato 12 gennaio in Sedriano.

MESERO

La figlia Teresina, il genero Piero, i nipoti Fabio e Nadia con Roberto, la nuora Maria Rosa, le pronipoti Erica e Sara, la sorella Maria e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Anna Garavaglia
Ved. Garavaglia
di anni 93

I funerali si sono svolti Lunedì 14 gennaio in Mesero.

ARLUNO

La figlia Anna con il marito Renato, la nipote Alice, i fratelli, i cognati e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Antonia Carta
Ved. Antonini
Classe 1936

I funerali si sono svolti Lunedì 14 gennaio in Arluno.

CASOREZZO

La moglie Gabriella, il figlio Alan, la mamma Chiara, i fratelli Eugenio e Giannantonio, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Nazaro Cova
di anni 56

I funerali si sono svolti Martedì 15 gennaio in Casorezzo.

1976 - 2007

DA OLTRE TRENT'ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

Onoranze Funebri
VERGANI

L'impresa storica dell'altomilanese

Tel. 02.9787020 - 02.97289248

MECCANICO • CARROZZERIA • ELETTRAUTO • GOMMISTA • SOCCORSO STRADALE



Ora anche
concessionario!

Prossima apertura
Novara e Legnano



Powered by
MITSUBISHI

*Abbiamo voluto guardare per voi fuori
dall'Europa per soddisfare al meglio
il vostro portafoglio.*



In una realtà piena di insidie ci sentiamo in dovere di indirizzarvi nella strada giusta verso l'acquisto della vostra autovettura. Siamo in grado di darvi un SUV al prezzo di una media autovettura

**CAMPIONE DI VENDITE NELLA CATEGORIA SUV
PER 3 ANNI CONSECUTIVI NEL MERCATO ASIATICO**

Uno di questi SUV a partire da
20.420,00€ chiavi in mano!!

Rate da 270,00€

Inclusi:

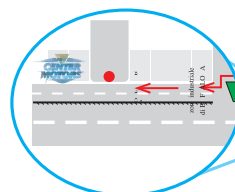
- 5 anni di copertura del credito;
- 4 anni furto, incendio, rottura cristalli, atti vandalici, grandine, infortuni.

Ecoincentivi statali per GPL 1.500,00€



Strada Magenta, 79 - BOFFALORA SOPRA TICINO (MI)

Tel 02.97256048 - Fax 02.97257015



www.centermotors.eu
info@centermotors.eu